



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 06-2021



Buon lavoro!

Eletta la nuova Presidenza
di CNA Ravenna

all'interno
CNASERVIZI

ARECA
s y s t e m[®]

Le migliori soluzioni su misura per la tua attività.

Non sei ancora in regola con il Telematico? Vorresti partecipare alla Lotteria degli Scontrini e non sai da dove iniziare? Vorresti semplicemente migliorare la gestione della tua attività?



Areca offre e garantisce **consulenza** e **assistenza** continua ed efficiente per i piccoli e medi **esercenti**. Insieme, troviamo i **prodotti** più innovativi ed il sistema più conveniente, così da agevolare e semplificare la gestione del tuo business, dalla raccolta ordini al punto cassa.



Preparati con noi alla Lotteria degli Scontrini!



Qualunque sia la tua attività, Areca è la soluzione su misura.

ARECA
s y s t e m[®]

ARECA
U F F I C I O[®]

itn

netrising
READY TO RISE

PAYLAB
soluzioni di pagamento



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

“Conoscenza, coraggio, umiltà”

Nell'opportunità di scrivere l'editoriale di questa edizione di Tempo d'Impresa, vorrei innanzitutto esprimere un sentito ringraziamento per la fiducia che l'Assemblea mi ha accordato. Non vi nascondo che sono sinceramente emozionato e nello stesso tempo avverto la grande responsabilità di essere il Presidente di CNA Ravenna. Lo sono perché non solo ho la consapevolezza del ruolo che mi è stato affidato, ma anche perché, partendo da un'asticella elevata, mi rendo conto che per affrontare le sfide che ci attendono occorre avere le gambe e l'orgoglio per saltare ancora più in alto.

I prossimi quattro anni saranno anni decisivi, lo saranno per le risorse messe in campo con il Piano di Ripartenza e Resilienza, che dovrà dare il nuovo slancio all'economia e coinvolgere necessariamente gli artigiani e le piccole imprese che possono e devono svolgere un ruolo fondamentale per il rilancio del Paese. In quest'ottica risulterà fondamentale la concentrazione di risorse in produttività reale, verso progetti concreti, infrastrutturali, destinati a migliorare in maniera permanente l'efficienza e la competitività del Sistema Paese. Lo saranno per la necessità oramai non più procrastinabile di un percorso di semplificazione a tutti i livelli, dalla normativa sulle opere pubbliche, all'efficientamento della gestione amministrativa, alla riforma della Pubblica Amministrazione.

Lo saranno perché la ripartenza del Sistema Paese passerà di fatto dalla sostenibilità economica, ambientale e sociale che dovrà inevitabilmente fare i conti con una non scontata transizione ecologica.

Lo saranno per gli investimenti che dovranno necessariamente rivolgersi al sostegno formativo per creare quelle nuove competenze tecniche di cui abbiamo un grandissimo bisogno. Di fatto il binomio conoscenza e cultura del dato, unito all'innovazione di processo rappresentano il vero benchmark a cui dovremo tendere per vincere le sfide che ci attendono.

Lo saranno, non da ultimo, per la necessità di dar voce ai giovani e ad una nuova classe dirigente con il giusto equilibrio di genere che metta a fattore comune le migliori competenze.

Mai come in questo momento le competenze declinate nella profonda conoscenza dei temi da affrontare, il coraggio di arrivare ad una sintesi e la tempestiva messa a terra con l'umiltà di chi sa che ogni traguardo è solo il punto di partenza per la prossima sfida, ci dovranno guidare nelle scelte dei prossimi anni. Tutto questo lo dobbiamo alle nostre aziende, ai nostri figli, alle future generazioni, in questo modo avremo dato valore al nostro essere parte di una grande Associazione come CNA.

RENAULT ZOE E-TECH

100% elettrica



a luglio

99€* tua da
/ mese

su vetture in pronta consegna e fino a esaurimento scorte
in caso di rottamazione e incentivi statali
TAN 3,99% - TAEG 5,18%
salvo approvazione finrenault.
info in sede.

**scopri le nostre soluzioni di ricarica integrate
in collaborazione con Enel X**

nuova gamma renault zoe. emissioni co₂: 0 g/km. consumo ciclo misto: da 172 a 177 wh/km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/07/2021, per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte, incentivi statali di cui all'art. 10, 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 1 c. 652 e ss. della l.178/2020 e s.m.i., accessibili sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuova zoe life r110 a € 18.450 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 con data di immatricolazione fino al 31/12/2010 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, inclusi gli incentivi statali complessivamente pari a € 8.000 di cui all'art. 10, 1031 e ss. della l.145/18 e s.m.i. e all'art. 1 c. 652 e ss. della l.178/2020 e s.m.i. ed i vantaggi renault: anticipo € 3.650, importo totale del credito € 16.429,36 (include finanziamento veicolo € 14.800 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 680,36 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 50.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 41,07 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.920,79, valore futuro garantito € 14.813,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 18.350,15 in 36 rate da € 98,24 oltre la rata finale. tan 3,99% (tasso fisso), taeg 5,18%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/07/2021.

**renault zoe e-tech, veicolo elettrico best seller con 279.178 unità vendute in europa tra il 2012 e dicembre 2020. fonte aaa data (association auxiliaire de l'automobile).

il veicolo elettrico più venduto in Europa**

renault.it

RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035

www.destauto.it

   renault.it

Economia e Persone

4. Matteo Leoni è il nuovo Presidente della CNA Territoriale di Ravenna



7. XXII Assemblea Elettiva Territoriale

14. Sblocco dei licenziamenti e ammortizzatori sociali

15. Cambiamenti 2021



Cultura

16. Quattro Gallerie per un secolo d'arte



Opportunità per le Imprese

18. Riaperto lo sportello della Nuova Sabatini

19. Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal

20. Convenzioni CNA: un'offerta a tutto tondo



21. Noleggio a lungo termine Unipol Rental

Luoghi • Ravenna

22. "Spasso in Ravenna" d'estate

Luoghi • Romagna Faentina

23. Made in Italy: l'evento di ripartenza della ceramica



Luoghi • Bassa Romagna

24. Riqualificare le aree artigianali di Lugo

Luoghi • Cervia

25. Nuovo parco Urbano di Cervia-Milano Marittima



L'esperto risponde

27. Responsabilità solidale e contratto di trasporto

Unioni • Costruzioni

28. Appalti: novità dal Decreto Semplificazioni

Unioni • Artistico e Tradizionale

30. CNA unisce la ceramica di Faenza e il sale dolce di Cervia

Unioni • FITA

31. Programmazione risorse per l'autotrasporto merci

CNASERVIZI

I/IV

FISCO: ISA 2021 • ISA - REGIME PREMIALE • IVA NEL COMMERCIO ELETTRONICO • CONTRATTO DI RIOCCUPAZIONE • ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI

Unioni • Benessere e Sanità

32. Novità nel settore del Benessere e della Sanità

CNA Turismo e Commercio

34. Guide turistiche, CNA in campo

Formazione

35. ITSTEC raddoppia i corsi sulla sede di Ravenna

Fatti d'Impresa

36. Artigiana Legno: da oltre 30 anni, sempre pronta a nuove sfide



CNA Pensionati

37. Assemblea CNA Pensionati Emilia-Romagna

Cultura e Tempo libero

39. Dante plus: uno, nessuno, centomila volti di Dante Alighieri



40. Torna "Ravenna Bella di Sera"

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, Assiccoop Romagna Futura, A. Battaglia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Cameliari, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, M. Gasperoni, B. Ghetti, L. Guerra, N. Iseppi, M. G. Penserino, S. Ruffilli, N. Salimbeni, R. Suzzi, M. Tassinari, J. Valentini.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina: La nuova presidenza CNA Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi-ravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità. BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirLe la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Matteo Leoni è il nuovo Presidente della CNA Territoriale di Ravenna

Conclusa la XXII assemblea elettiva di CNA Ravenna: rinnovati la Presidenza, la Direzione e gli organismi dirigenti

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 4 LUGLIO 2021

Si è svolta giovedì 17 giugno la XXII Assemblea elettiva della CNA Territoriale di Ravenna, a conclusione della stagione congressuale che ha portato al rinnovo degli organi direttivi dell'Associazione per il quadriennio 2021-2025.

Matteo Leoni, imprenditore faentino del settore dell'automotive, 42 anni, sposato e con due figli, laureato in Economia Aziendale con lode all'Università di Bologna, è stato eletto Presidente della CNA Territoriale di Ravenna. Lo affiancherà una presidenza composta da altri 6 imprenditori, a rappresentare le tante anime che compongono l'Associazione, sia in termini di territorio sia di settori produttivi: **Marianna Panebarco**, vicepresidente, imprenditrice ravennate del settore della produzione audio video e animazione, **Andrea Antonioli**, imprenditore ravennate del settore della meccanica, taglio e piegatura di lamiera, **Massimo Baroncini**, imprenditore di Conselice impegnato nel settore dell'impiantistica termoidraulica, **Sauro Berna-**



Matteo Leoni, nuovo Presidente di CNA Ravenna

bei, imprenditore cervese del settore agroalimentare, **Giuliano Pasi**, imprenditore di Fusignano impegnato nel settore dell'impiantistica elettrica, e **Katia Ponzi**, imprenditrice del settore agroalimentare di Castel Bolognese. L'Assemblea, che si è tenuta alla presenza dei delegati e dei massimi dirigenti e quadri dell'Associazione, oltre ai rappresentanti delle Istituzioni Territoriali e della CNA dell'Emilia-Romagna, ha concluso un percorso elettorale che, a

causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, si è svolto tutto in modalità online: 63 assemblee territoriali e settoriali che hanno visto la partecipazione di numerosi associati che hanno eletto le imprenditrici e gli imprenditori chiamati a rappresentarli e a definire le scelte e i progetti di sviluppo della CNA nella nostra provincia per i prossimi quattro anni.

La prima parte dell'Assemblea si è aperta con la relazione introduttiva del presidente uscente, **Pierpaolo**

ARCO
LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com

Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137
Ferrara: Via Veneziani 63/A
Padova: Via San Crispino, 46
Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5
Torino: Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese
Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)
Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2
Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara
Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo, Settore 1 (Romania)



Da sin.: M. Mazzavillani, M. Panebarco, M. de Pascale, M. Leoni, P. Burioli e M. Gasperoni

Burioli, che ha ricordato quanto realizzato da CNA nell'arco degli ultimi quattro anni a sostegno delle imprese e delle politiche economiche e sociali del territorio, con particolare attenzione sul supporto garantito alle imprese anche durante questa pandemia. È seguito l'intervento del Sindaco di Ravenna e Presidente della Provincia **Michele De Pascale**. "Ringrazio il Presidente Burioli, la Presidenza e tutta la CNA - ha dichiarato - per il contributo che ha dato non solo al sostegno e allo sviluppo del sistema imprenditoriale del territorio, ma a tutto il dibattito pubblico affrontando con competenza tutti gli argomenti discussi nel tempo. Anche in questo anno e mezzo, caratterizzato dalla pandemia, il contributo di CNA è stato fondamentale per districarsi nei vari DPCM, nelle regole spesso contraddi-

torie, cercando di adottare meccanismi correttivi e aiutare l'Amministrazione a mettere a punto strumenti per non appesantire ulteriormente le attività già in difficoltà. Sono certo che lo stesso costruttivo confronto proseguirà anche con il nuovo Presidente e il nuovo gruppo dirigente, a cui faccio un grande in bocca al lupo".

La parte pubblica si è poi conclusa con un impegnato dibattito che ha visto intervenire diversi imprenditori dirigenti della CNA e l'intervento di **Dario Costantini**, Presidente della CNA Emilia-Romagna. "Voglio rivolgermi in particolare ai nuovi dirigenti: avete la responsabilità di rappresentare la prima Associazione in Regione, un vero punto di riferimento nel dialogo con le Istituzioni. Nei primi giorni di emergenza sanitaria la CNA si è presentata in Regione

con oltre 500 segnalazioni e richieste delle imprese Emiliano-Romagnole e fin da subito ha cercato di dare risposte e soluzioni, spesso con successo. Abbiamo affrontato situazioni difficili, ma abbiamo sempre dato il 100%. Ciò è stato possibile grazie alla straordinaria forza di CNA e dei suoi Rappresentanti. Ringrazio la CNA di Ravenna e buon lavoro a Matteo Leoni, Marianna Panebarco e a tutto il gruppo dirigente".

Dopo la sua elezione, **Matteo Leoni**, oltre a ringraziare i componenti dell'Assemblea per la fiducia accordatagli, ha delineato una prospettiva sugli anni a venire e sui temi e i valori che guideranno l'attività dell'Associazione: "lo scenario economico e sociale che ci troviamo oggi di fronte - ha affermato - è tutt'altro che semplice e ciò ci impone di farci guidare



Centro assistenza autorizzato

Ferrolì EMMETI MCZ

DMP

NORDICA Extraflame

BAXI

Tel. 0546 623454 - Cell. 335 250252

Via Marconi, 7 - Faenza - Fax 0546 625081 - E-mail: climacasarl@gmail.com

da tre pilastri: la conoscenza, il coraggio e l'umiltà. La pandemia ha fatto emergere ancora una volta e con ancora più evidenza che il lavoro e le imprese, specialmente quelle Piccole e Medie, devono tornare al centro delle azioni e degli obiettivi di chi ci governa. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che dovrà dare nuovo slancio all'economia del Paese, dovrà necessariamente coinvolgere gli artigiani e le piccole imprese che possono svolgere un ruolo fondamentale per il rilancio del Paese. In quest'ottica, risulterà decisiva la concentrazione delle risorse in progetti infrastrutturali destinati a migliorare in maniera permanente l'efficienza e la competitività del sistema Paese. Determinante, a tal fine, sarà la semplificazione della normativa sulle opere pubbliche, l'efficientamento della gestione amministrativa e la riforma della Pubblica Amministrazione. La ripartenza, tuttavia, non deve dimenticare il concetto di sostenibilità, economica, ambientale e sociale. Una visione che, nel nostro ter-

ritorio e nell'intera Regione, condividiamo con tutte le parti sociali nel Patto per il Lavoro e per il Clima, trovando il giusto equilibrio tra lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e i grandi progetti di transizione ecologica, digitale e sociale che caratterizzeranno i prossimi anni e in cui le nostre imprese possono giocare un ruolo chiave”.

“Il nostro è un territorio che vive molto anche di tradizioni, cultura e turismo - ha dichiarato la neo eletta vicepresidente **Marianna Panbarco** - ed è anche da questi settori che deve prendere il via una vera e profonda stagione di rilancio. Affinché ciò sia possibile, però, questi non devono essere considerati settori di serie B: l'arte, declinata in ogni suo aspetto da quello più tradizionale all'innovazione digitale, la cultura, il turismo come sistema devono essere destinatari di interventi strutturali e duraturi e politiche incentivanti. Solo così le imprese creative di ogni genere potranno contribuire efficacemente al rilancio dell'economia del Paese”.



Nel suo intervento, il Direttore della CNA Territoriale di Ravenna, **Mas-simo Mazzavillani**, ha ringraziato il Presidente uscente, Pierpaolo Burrioli, e tutto il gruppo che ha guidato l'Associazione in questi anni molto complessi. “Ci aspettano anni con sfide importanti - ha dichiarato - e la CNA di Ravenna è pronta a coglierle e trasformarle in opportunità con il nuovo gruppo dirigente appena insediato”.

“È fondamentale, pertanto - ha dichiarato in conclusione Leoni - che le azioni della politica e delle Istituzioni a tutti i livelli sostengano il sistema dell'artigianato e delle PMI, evitando il rischio che gli effetti di questa nuova crisi possano colpire più pesantemente la dimensione della piccola impresa, patrimonio tipico italiano e del nostro territorio che ha già dimostrato di essere il vero motore del nostro paese e che può diventare il perno dei nuovi modelli di sviluppo. Ecco, quindi, la grande sfida che ci attende: sento il peso della responsabilità, perché l'asticella è molto alta, ma lavoreremo, insieme alla nuova presidenza, per i prossimi 4 anni, per ottenere il miglior risultato possibile”.



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

NUOVA SEDE • Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

IL NUOVO GRUPPO DIRIGENTE DELLA CNA DI RAVENNA

La XXII Assemblée Elettiva Territoriale della CNA si è conclusa lo scorso 17 giugno con l'elezione degli organismi dirigenti che guideranno l'Associazione nei prossimi quattro anni. In queste pagine i nomi degli imprenditori eletti.

PRESIDENZA TERRITORIALE

Leoni Matteo

Presidente

Panebarco Marianna

Vicepresidente

Antonoli Andrea
Baroncini Massimo
Bernabei Sauro
Pasi Giuliano
Ponzi Katia

Dal Pozzo Gianluca
Dalmonte Andrea
Di Stefano Fernando
Gaudenzi Roberta
Giovanetti Emilia
Grillini Elisa
Guerra Laura
Iascio Monica
Leoni Matteo
Magnani Francesco
Montanari Omar
Monte Marcello

DIREZIONE TERRITORIALE

Antonoli Andrea
Baroncini Massimo
Battistini Emiliano
Bellini Claudia
Benati Bruno Alfonso
Bernabei Sauro
Camuffo Canzio
Cirelli Nicolina Anna Maria
Coatti Francesca

Naldoni Luca
Panebarco Marianna
Parrini Roberto
Pasi Giuliano
Ponzi Katia
Pozzetto Rudi
Ranzi Marina
Rosso Enrico
Sillato Laura
Ugolini Deborah



ASSEMBLEA TERRITORIALE

Alessandrelli Walter
Antonoli Andrea
Assirelli Giuliano
Baroncini Massimo
Basile Davide
Battistini Anna Maria
Battistini Emiliano
Bedeschi Giuseppe
Bellini Claudia
Benati Bruno Alfonso
Bernabei Sauro
Betti Ylenia
Calistri Casimiro
Camuffo Canzio
Camurani Remo
Caponegro Luce
Capriotti Vilma
Caravita Orietta
Casadio Gianni
Cassani Davide
Celati Stefano
Cirelli Nicolina Anna Maria

Coatti Francesca
Collinelli Miriam
Dal Pozzo Gianluca
Dalmonte Andrea
D'ettorre Nicola
Di Stefano Fernando
D'imperio Alessandra
Emiliani Oriano
Fabbri Giovanni
Ferroni Giuliano
Filipponi Marco
Fiori Renato
Flamigni Omar
Frega Luciano
Gamberini Paolo Pietro
Gasperoni Alessandra
Gaudenzi Roberta
Giovanetti Emilia
Griguolo Cristina
Grillini Elisa
Guerra Laura
Iascio Monica
Leoni Matteo
Magnani Francesco

Maldini Christian
Marangoni Angelo
Marani Riccardo
Marendon Maurizio
Marina Mirko
Martini Vittorio
Mazzari Glauco
Michellini Lisa
Minciarelli Gianluca
Montanari Omar
Monte Marcello
Morici Alessandra
Naldoni Luca
Neri Anna
Panebarco Marianna
Parrini Roberto
Pasi Giuliano
Perini Vania
Pezzi Alberto
Pezzi Andrea
Pezzi Davide
Pichetti Enzo
Ponzi Katia
Pozzetto Rudi

Ranzi Marina
Ricci Maccarini Andrea
Rivola Alessandro
Rosetti Massimo
Rosetti Veniero
Rosso Enrico
Sansavini Daniele
Savorelli Marisa
Sillato Laura
Solaroli Antonella
Spada Ivan
Suzzi Elisa
Tabanelli Giordano
Tagliaferri Roberto
Tavalazzi Giovanni
Tozzola Giovanni
Tummarello Luca
Ugolini Deborah
Valmori Renzo
Valmori Widmer
Varrica Guido
Zama Gian Piero
Zattini Roberto
Zauli Mario



Direzione
CNA COMUNALE RAVENNA

Monte Marcello

Presidente

Sillato Laura

Vicepresidente

Antonioni Andrea

Basile Davide

Burioli Pierpaolo Ettore

Calistri Casimiro

Collinelli Miriam

Dalmonte Andrea

D'imperio Alessandra

Finelli Anna

Gessi Denis

Marendon Maurizio

Mazzari Glauco

Michelini Lisa

Neri Anna

Panebarco Marianna

Pantieri Susanna

Pazzi Silvia

Santi Marco

Savorelli Marisa

Valmori Renzo



Direzione
CNA COMUNALE CERVIA

Magnani Francesco

Presidente

Parrini Roberto

Vicepresidente

Bernabei Sauro

Bertozzi Lara

Bolognesi Monica

Borghetti Bruno

Casadio Gianni

Dal Pozzo Piero

Dell'amore Renzo

Domeniconi Filippo

Gasperoni Mauro

Gelosi Giorgia

Grillini Elisa

Iascio Monica

Placucci Terzo

Roverelli Franco

Stefanelli Filippo

Venturini Loris



CNA ROMAGNA FAENTINA
ASSEMBLEA UNIONE
COMUNI CNA
ROMAGNA FAENTINA

Camuffo Canzio

Presidente

Pozzetto Rudi

Vicepresidente

Alberighi Gianni

Casale Anna Pia

Donatini Monica

Fabbri Graziano

Griguolo Cristina

Leoni Matteo

Malavolti Mirco

Malavolti Silvano

Marina Mirko

Missiroli Davide

Montanari Omar

Pichetti Enzo

Ponzi Katia

Rivola Alessandro

Selci Massimo

Suzzi Elisa

Valmori Widmer

Zama Gian Piero

Zauli Mario

Donda Andrea

Fabbri Giovanni

Leoni Matteo

Marina Mirko

Montanari Omar

Ranzi Marina

Solaroli Antonella

Suzzi Elisa

Zagonara Davide

Zama Gian Piero

BRISIGHELLA

Valmori Widmer

Presidente

Malavolti Mirco

Vicepresidente

CASOLA VALSENIO

Rivola Alessandro

Presidente

Selci Massimo

Vicepresidente

CASTEL BOLOGNESE

Zauli Mario

Presidente

Fabbri Graziano

Vicepresidente

Donatini Monica

Ponzi Katia

RIOLO TERME

Pozzetto Rudi

Presidente

Malavolti Silvano

Vicepresidente

Missiroli Davide

SOLAROLO

Pichetti Enzo

Presidente

Alberighi Gianni

Vicepresidente



CNA BASSA ROMAGNA
ASSEMBLEA UNIONE
COMUNI CNA
BASSA ROMAGNA

Baroncini Massimo

Presidente

Coatti Francesca

Vicepresidente

Alvisi Stefano

Barchi Luca

Bendoni Nadia

Buldrini Monica

Caravita Orietta

Cassani Davide

D'ettorre Nicola

Facchini Stefania

Flamigni Omar

Giorgioni Debora

Giornelli Umberto

Malpassi Marco

Manzoni Alex

Marani Riccardo

Mazzotti Ivano

Pasi Giuliano

Pezzi Alberto

Pollini Stefano

Randi Thomas

Spada Gaetano

Tabanelli Giordano

Tazzari Emanuele

Tozzola Giovanni

Tummarello Luca

Zattini Roberto

Zoletti Mattia David

LUGO**D'Ettorre Nicola***Presidente***Tummarello Luca***Vicepresidente*

Ancarani Ines

Assirelli Velmo

Bedeschi Giuseppe

Buldrini Monica

Cassani Davide

Facchini Stefania

Giornelli Umberto

Marangoni Angelo

Morici Alessandra

Pezzi Alberto

Salani Samuele

ALFONSINE**Coatti Francesca***Presidente***Pollini Stefano***Vicepresidente*

Manzoni Alex

Barchi Luca

BAGNACAVALLO**Caravita Orietta***Presidente***Zoletti Mattia David***Vicepresidente*

Giorgioni Debora

Zattini Roberto

Mazzotti Ivano

CONSELICE**Flamigni Omar***Presidente***Alvisi Stefano***Vicepresidente*

Baroncini Massimo

Spada Gaetano

FUSIGNANO**Tabanelli Giordano***Presidente***Randi Thomas***Vicepresidente*

Barbieri Andrea

Malpassi Marco

Pasi Giuliano

MASSA LOMBARDA**Marani Riccardo***Presidente***Tozzola Giovanni***Vicepresidente*

Lombini Pietro Paolo

Bendoni Nadia

Tazzari Emanuele

CNA COMUNALE**RUSSI****Giovanetti Emilia***Presidente***Frega Luciano***Vicepresidente*

Tagliaferri Roberto

Pezzi Davide

Sasdelli Rita

Verità Morena

Visani Nevio

**UNIONI DI MESTIERE****CNA AGROALIMENTARE****NALDONI LUCA***Presidente Coordinatore di Unione***Mestiere Agricoltori****Bertoni Christian***Presidente***Mestiere Chiostrì e Produzione di Piadina Romagnola****Iascio Monica***Presidente*

Folletti Gabriele

Bernabei Sauro

Ponzi Katia

Mestiere Dolciari e Panificatori**Naldoni Luca***Presidente***Mestiere Produttori Bevande****Finoia Davide***Presidente***Mestiere Ristorazione****Ricci Maccarini Andrea***Presidente***Mestiere Agricoltori****Bertoni Christian***Presidente***CNA ARTISTICO E TRADIZIONALE****GRILLINI ELISA***Presidente Coordinatore di Unione***Mestiere Cermisti****Grillini Elisa***Presidente*

Suzzi Elisa

Ricciardelli Liliana

Mestiere Mosaicisti**Brighi Elisa***Presidente*

Garoni Evelina

Finelli Anna

Liverani Barbara

Quattrocchi Maria Maddalena

Gallo Arianna

Ciambelli Lea

CNA BENESSERE E SANITÀ**RANZI MARINA***Presidente Coordinatore di Unione***Mestiere Acconciatori****Ranzi Marina***Presidente*

Collini Anna Livia

Assirelli Ettore

Bandini Matteo

Bargossi Christian

Cardinale Lucia

Di Iorio Carmen

Gasperoni Alessandra

Ginepri Tiziana

Giorgioni Debora

Grassi Vittoria

Maccarelli Michela

Martini Vittorio

Pezzi Andrea

Randi Alessandro

Rinaldi Filippo

Ronconi Alfredo

Savorelli Marisa

Tozzola Giovanni

Zattini Roberto

Mestiere Estetiste**Capriotti Vilma***Presidente*

Baroni Eleonora

Calderoni Simona

Caponegro Luce

Maldini Giada

Mestiere Odontotecnici**Giorgetti Gianluca***Presidente*

Piva Maurizio

Zauli Stefano



CNA COMUNICAZIONE E TERZIARIO AVANZATO

ROSSO ENRICO

Presidente Coordinatore di Unione

Mestiere Comunicazione e Stampa

Rosso Enrico

Presidente

Bandoli Antonella
Catania Alessandra
Diversi Daniele
Fabbri Paola
Panebarco Marianna
Pirazzini Marco
Prati Leonardo
Tavalazzi Pamela
Ugolini Deborah
Valgimigli Volturno

Mestiere Digitale

Minciarelli Gianluca

Presidente

Boschi Enrico
Grilli Gianluca
Martelli Fabrizio
Matarozzi Mirco
Zagonara Angela

Mestiere Fotografia e Video

Pioggia Vincenzo

Presidente

Corniola Giorgia
Tazzari Luigi
Villa Mirco
Zani Fabrizio

CNA COSTRUZIONI

MAGNANI FRANCESCO

Presidente coordinatore di Unione

Mestiere Imprese di Pulizia e Disinfestazione

Trebbi Assunta

Presidente

Giunchi Guido

Mestiere Edilizia

Magnani Francesco

Presidente

Alessandrelli Walter
Basile Davide
Casadio Gianni
Manfroni Euride
Pezzi Alberto
Pezzi Davide
Rosetti Massimo
Valmori Renzo

CNA FEDERMODA

BELLINI CLAUDIA

Presidente coordinatore di Unione

Mestiere Moda Calzature, Pelletterie e Pellicceria

Tabanelli Giordano

Presidente

Malpassi Marco

Randi Thomas

Mestiere Moda Tessile e Abbigliamento

Bellini Claudia

Presidente

Capelli Dimitri
Montanari Patrizia
Nostri Franco
Solaroli Antonella
Tanesini Stefano

CNA FITA

GUERRA LAURA

Presidente coordinatore di Unione

Mestiere NCC Auto

Cimatti Danilo

Presidente

Minardi Mauro

Rovelli Franco

Mestiere NCC Bus

Zaganelli Andrea

Presidente

Pollini Maurizio

Pollini Stefano

Mestiere Taxi

Ambrogetti Fabio

Presidente

Cucchi Stefano

Rosetti Enrico

Mestiere Trasporto Merci

Guerra Laura

Presidente

Camurani Remo
Cassani Davide
Madrasan Ioan Florin
Perini Vania
Rosetti Veniero
Varrica Guido
Zannoni Gianluca
Zannoni Vanni

CNA INSTALLAZIONE IMPIANTI

DAL POZZO GIANLUCA

Presidente coordinatore di Unione

Mestiere Eletttricisti

Pasi Giuliano

Presidente

Celati Stefano

Conficoni Attilio

Della Vecchia Mario

Moni Cristian



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti
Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it



**Mestiere Elettronici
Urbani Maurizio**
Presidente

**Mestiere Riparatori
Elettrodomestici
Moffa Mirko**
Presidente

**Mestiere Termoidraulici
Dal Pozzo Gianluca**
Presidente

Ancarani Marco
Baroncini Massimo
Benati Maurizio
Casadei Baldelli Vanni
Coatti Francesca
Filipponi Marco
Maldini Christian
Mantovani Matteo
Murgano Mario
Tavalazzi Giovanni
Tummarello Luca
Zalambani Simonetta

CNA PRODUZIONE

DALMONTE ANDREA
*Presidente coordinatore
di Unione*

**Mestiere Chimica/
Vetro/Gomma/Plastica
Morigi Marco**



Presidente
Morigi Paolo
Zoletti Mattia David

**Mestiere Legno e Arredo
Tagliaferri Roberto**
Presidente
Berti Giancarlo
Gasperoni Simone

**Mestiere Meccanica
Dalmonte Andrea**
Presidente

Antonoli Andrea
Assirelli Giuliano
Benelli Marco
Frega Luciano
Giovanetti Emilia
Taroni Massimiliano

**Mestiere Nautica
Banfi Daniele**
Presidente
Bandini Gabriele
Dell'Amore Renzo

**Mestiere Serramenti
e Infissi
Casanova Stefano**
Presidente
Maretti Fabrizio
Tiraferri Massimo



**CNA SERVIZI
ALLA COMUNITÀ**

POZZETTO RUDI
*Presidente coordinatore
di Unione*

**Mestiere Carrozzerie
Fabbri Gian Luca**
Presidente
Nardiello Stefano
Spada Ivan

**Mestiere Gommisti
Malavolti Mirco**
Presidente
Bandini Elmer

**Mestiere Meccatronici
Pozzetto Rudi**
Presidente
Baschetti Paolo
Battistini Anna Maria
Marina Mirko
Moreo Guido
Pirini Fabrizio
Santolini Fabio

**Mestiere Operatori
Giardini e Verde
Dal Pozzo Piero**
Presidente
Biasi Luigi



**Mestiere
Stabilimenti
balneari
Borghetti Bruno**
Presidente
Belloni Alberto
Benzi Stefano
Cavaliere D'oro Gianluca
Dradi Gilberto
Rosetti Luca
Sillato Laura

**Mestiere Tintolavanderie
Leonelli Debora**
Presidente
Bendoni Nadia
Gemelli Francesca
Schillirò Katiuscia
Zecchi Donatella



Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sul sito internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers. SEI 19)

**PROTEZIONE
ASSICURATA**

**SOLUZIONI ASSICURATIVE
PER OGNI ESIGENZA**

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840



**RAGGRUPPAMENTI
DI INTERESSE**

**CNA CINEMA
E AUDIOVISIVO**
Ugolini Deborah

Presidente
Aita Alessandra
Bernabini Andrea
Del Mastro Roberto
Gaudenzi Gianni
Lamattina Gerardo
Panebarco Marianna
Parollo Chiara
Rocca Alessandra
Sabadin Johnny
Tagliavini Edoardo

**CNA GIOVANI
IMPRENDITORI**
Di Stefano Fernando

Presidente
Baldini Claudia
Bernabini Daniele
Laghi Ilaria
Merli Marco
Naldoni Luca



**CNA IMPRESA
DONNA**
Cirelli Nicolina Anna Maria

Presidente
Bandoli Antonella
Betti Ylenia
Burioli Anna
Coatti Francesca
Finelli Anna
Gaudenzi Roberta
Giovanetti Emilia
Laghi Ilaria
Panebarco Marianna
Pepoli Simona
Savorelli Marisa
Ugolini Deborah

CNA INDUSTRIA
Montanari Omar

Presidente
Antonoli Andrea
Betti Ylenia
Del Mastro Roberto
Della Casa Chato
Fabi Davide
Frega Luciano
Gentili Fabiana



Giovanetti Emilia
Griguolo Cristina
Leoni Matteo
Mazzotti Gabriele
Tassinari Maria Angela
Zauli Roberto

**CNA TURISMO
E COMMERCIO**
Sillato Laura

Presidente
Baioni Verdiana
Bertoni Christian
Borghetti Bruno
Catania Alessandra
Cavaliere Giacomo
D'imperio Alessandra
Facchini Stefania
Finelli Anna
Neri Anna
Randi Thomas
Ricci Maccarini Andrea
Rocca Alessandra



CNA PROFESSIONI

Gaudenzi Roberta
Presidente
Buldrini Monica
Catania Alessandra
D'antonio Donato
Gaudenzi Gianni
Giunchi Stefano
Leone Anna
Marendon Maurizio
Pepoli Simona
Zagonara Davide



CNA PENSIONATI

Benati Bruno Alfonso

Presidente
Ferroni Giuliano
Ghirardelli Bruno
Vicepresidenti

ASSEMBLEA
Alessandrelli Walter
Ancarani Giuseppe
Argnani Lauro
Assirelli Velmo
Balestra Alessandro
Bedeschi Remo
Bellettini Iris
Benati Bruno Alfonso
Bendoni Lorena
Burioli Pierpaolo Ettore
Calistri Casimiro
Ceroni Isidoro
Conti Giovanni
Cornacchia Giuseppe
Dell'amore Renzo

Fabbi Giovanni
Ferroni Giuliano
Fiori Renato
Ghirardelli Bruno
Marani Enrico
Monte Antonio
Morini Giovanni
Piatto Alga
Piazza Sergio
Poli Alfeo
Soprani Laura
Spada Gaetano
Valentinotti Pietro
Zanelli Bianca

DIREZIONE
Alessandrelli Walter
Argnani Lauro
Balestra Alessandro
Benati Bruno Alfonso
Calistri Casimiro
Conti Giovanni
Cornacchia Giuseppe
Dell'amore Renzo
Fabbi Giovanni
Fiori Renato
Piatto Alga
Placucci Terzo
Santolini Sergio
Soprani Laura
Spada Gaetano

Certo, CNA

Perché l'impresa
ha bisogno di
certezze



CNA

Ravenna
Cna c'è!
www.ra.cna.it

Sblocco dei licenziamenti e ammortizzatori sociali

Servono strumenti efficaci, equi e parametrati per favorire la crescita dell'occupazione

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

La fine del blocco dei licenziamenti generalizzato segna l'avvio concreto dell'exit strategy dalle misure emergenziali per fronteggiare gli effetti della pandemia.

La soluzione individuata consente di togliere dal tavolo un potenziale elemento di tensione sociale che sarebbe deleterio nella fase di accelerazione del ciclo economico.

Tuttavia, non si deve cadere nella trappola di immaginare che il ritorno graduale della normalità significhi ripristinare automaticamente quella zona di comfort per il sistema delle imprese, in particolare piccole e le micro.

Due decenni contrassegnati dalla crescita zero sono l'eloquente testimonianza che la pandemia ha soltanto fatto da cassa di risonanza ai problemi strutturali del nostro Paese. In ogni modo, riteniamo che lo sblocco dei licenziamenti non sia in grado di provocare il temuto tsunami per l'occupazione, soprattutto tra artigiani e micro e piccole imprese, le cui aspettative sono orientate verso un moderato ottimismo, come emerge da una recente indagine promossa dalla CNA tra i propri associati.

La maggior parte degli interpellati prevedeva una sostanziale tenuta dell'occupazione alla scadenza del blocco e, se nel frattempo ci sarà una ripresa della domanda, l'offerta di lavoro potrà aumentare.

Oltre il 30% degli intervistati è intenzionato ad ampliare l'organico al termine della campagna vaccinale e con



il concreto avvio della ripresa dell'economia. Il 56,5% invece ritiene che manterrà inalterato l'organico e soltanto il 13,2% sarà costretto a procedere ai licenziamenti.

La vitalità di micro e piccole imprese, le loro doti di adattamento e flessibilità trovano conferma nei numeri: già nel primo quadrimestre dell'anno l'occupazione nell'artigianato e nelle piccole imprese è aumentata dello 0,4%.

Oggi più che mai servono strumenti efficaci per favorire ogni occasione di crescita dell'occupazione e la mobilità verso quei settori che scontano tassi di posti vacanti maggiori ri-

spetto alla media nazionale.

Occorre, pertanto, procedere celermente verso l'auspicata riforma degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive del lavoro che non dovrà cancellare il valore e le specificità dell'artigianato mediante la creazione di un unico modello di ammortizzatore sociale, per tutti i lavoratori e tutte le imprese.

Il mondo dell'artigianato – che per primo è stato sensibile al tema dell'universalità delle tutele, costituendo un Fondo di solidarietà bilaterale a sostegno di tutte le imprese artigiane, anche di quelle con un solo dipendente – oggi chiede che non vengano eliminate quelle caratteristiche specifiche del proprio sistema di sostegno al reddito, con aliquote e prestazioni tagliate su misura per le imprese artigiane.

L'attacco ai Fondi bilaterali non sarà tollerato perché rappresenta uno schiaffo ai corpi intermedi e alla democrazia.

Non è la disciplina identica che crea un sistema equo, tutt'altro. Regole uguali per tutti, senza valorizzare le differenze specifiche, porterebbero alla costruzione di un sistema diseguale e iniquo. Riteniamo impossibile, come CNA, condividere l'idea di una gestione centralizzata in capo all'INPS dei vari strumenti di sostegno al reddito.

I Fondi rappresentano un mezzo di snellimento del sistema centrale, di semplificazione per le aziende e di prossimità per i lavoratori e in nessun caso costituiscono un aggravio per lo Stato.

Per cui ammortizzatore universale sì, unico no.

Cambiamenti 2021

Torna il premio al pensiero innovativo delle nuove imprese

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Ha preso il via la V edizione del premio Cambiamenti 2021, il grande concorso organizzato da CNA nazionale che scopre, premia e sostiene le migliori imprese italiane nate negli ultimi quattro anni (precisamente dal 1° gennaio 2017) che hanno saputo riscoprire le tradizioni, promuovere il proprio territorio e la comunità, innovare prodotti e processi e costruire il futuro.

All'edizione del 2019 hanno partecipato 946 imprese fra le quali sono state selezionate 21 finaliste, provenienti da tutta Italia. Nelle quattro edizioni precedenti sono stati 350 i comuni che hanno visto una impresa partecipare al contest.

Le candidature possono essere presentate entro il 15 settembre prossimo direttamente sul sito www.premiocambiamenti.it



premiocambiamenti.it dove è anche possibile consultare il regolamento e tutte le informazioni di dettaglio.

A livello nazionale, verranno premiate le prime tre imprese classificate. Il primo classificato vincerà 20.000€, due anni di noleggio a lungo termine di un'auto, opportunità di incontri, strumenti, servizi e opportunità per far crescere l'impresa. 5000€, invece, spetteranno alla seconda e terza impresa classificata, oltre a opportunità e servizi forniti dalla CNA e dai partner dell'evento.

Il premio è sostenuto da importanti partner come: Artigiancassa, Edison, Würth, TIM, H-Farm, Alpitour, Talent Garden, Eolo, KS Rent, Infocert e Sixtema, a testimonianza dell'importanza e della visibilità che questa iniziativa riveste a tutti i livelli.

Come nelle passate edizioni vi saranno momenti ufficiali di selezione e premiazione delle imprese finaliste.

Anche per questa nuova edizione, CNA Ravenna organizzerà il proprio premio su scala provinciale (la data è in via di definizione) in occasione del quale saranno selezionate e premiate le imprese che si sono distinte a livello territoriale per originalità e innovazione.

Il sito ufficiale del premio e le pagine social dell'Associazione si aggiorneranno via via con informazioni utili per partecipare, notizie e tanto altro. Ancora una volta, anche in questa fase di ripartenza del Paese, CNA sostiene le risorse migliori del paese: le persone e le idee.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Quattro Gallerie per un secolo d'arte

Torna la mostra d'arte ai Magazzini del Sale di Cervia, dal 16 luglio al 22 agosto

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna



Da sinistra: Claudio Spadoni, Cesare Zavatta, Andrea Corsini, Massimo Mazzavillani, Matteo Leoni

Inaugurata venerdì 16 luglio, presso i Magazzini del Sale di Cervia, alla presenza dell'assessore alla Cultura del Comune di Cervia, Cesare Zavatta, dell'assessore al Turismo della Regione Emilia-Romagna, Andrea Corsini, del presidente e del direttore della CNA di Ravenna, rispettivamente Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani, la mostra "Quattro Gallerie per un secolo d'arte", curata dal prof. Claudio Spadoni, una esposizione con oltre 60 opere provenienti da quattro importanti gallerie d'arte: le storiche Cinquantasei e De Foscherari di Bologna, la Claudio Poleschi di San Marino e la Magazzino Art Gallery di Ravenna.

“Un appuntamento importante - sottolinea Massimo Mazzavillani, direttore della CNA di Ravenna - che torna, dopo lo stop forzato del 2020, a testimoniare il solido e intimo legame tra artigianato e arte. Quest'anno non abbiamo esitato a riorganizzare la mostra, nonostante la situazione ancora incerta: volevamo dare un segno di normalità, di imbocco di una strada diversa, dopo oltre un anno di difficoltà.

Ringrazio il Prof. Spadoni che anche quest'anno ha risposto con entusiasmo al nostro invito, proponendo ancora una volta un progetto originale, di altissima qualità e mai banale. Ringrazio sentitamente anche i partner di questo evento - Comune Di Cervia, Gruppo Hera Spa, Assicoop Romagna Futura-Unipolsai, Se-

dar CNA Servizi, Arco Lavori, Cicaì, Gruppo Consar Ravenna, Elfi S.p.a., Gasperoni Design, Leonardo Design, Grafiche Morandi - che hanno creduto con noi in questo progetto e nel suo importante valore e significato”. “Il rapporto con CNA - ha affermato l'Assessore Cesare Zavatta - è oramai consolidato nel tempo ed ogni anno e ogni anno l'organizzazione di questo evento dà grandi soddisfazioni. È un sodalizio che valorizza uno dei luoghi più iconici della nostra città, i Magazzini del Sale, arricchendolo di opere straordinarie. La mostra "Quattro Gallerie per un secolo d'arte" contribuisce a articolare ulteriormente l'offerta turistica del nostro territorio, come la pandemia ci ha imposto di fare”.

“Il ritorno di questo evento esposi-



tivo – ha affermato l’Assessore regionale Andrea Corsini – ha un significato ancora più importante in questa estate cruciale per la lotta alla pandemia: segna, insieme a tanti altri venti, la ripartenza dei settori forse più duramente colpiti, come la cultura, il turismo, l’intrattenimento. Questo è un anno importante per il turismo nella nostra Regione: avremo le celebrazioni dantesche nel ravennate, eventi dedicati a Federico Fellini a Rimini, Parma Capitale Italiana della Cultura e molto altro. Tutto ciò testimonia il fatto che gli investimenti in cultura e turismo non sono mai sprecati, al contrario generano benessere diffuso e ritorni importanti per tutta la comunità e il territorio”.

“Organizzare la mostra di quest’anno è stata un po’ una scommessa – ha proseguito il Presidente della CNA di Ravenna Matteo Leoni – ma credo

che l’abbiamo vinta grazie al contributo di tutti. L’arte, mai come oggi, è espressione di libertà, non solo di pensiero, ma anche dalla situazione in cui ci troviamo da oltre un anno. DA questa mostra, in particolare,

emerge il valore dell’artigianalità, della libertà di creare, di sperimentare. Ci auguriamo che questo evento possa rappresentare un segnale di nuova e ritrovata libertà, espressiva e personale”.



In conclusione è intervenuto il prof. Claudio Spadoni: “Dopo molti mesi di restrizioni, abbiamo dato alle gallerie libertà di rappresentare un secolo d’arte, creando un percorso nel tempo e negli stili che ci conduce, partendo dal primo novecento, ai giorni d’oggi. Questa mostra rappresenta l’assenza di steccati, di limitazioni, la creatività in tutte le sue forme, rappresentata da materiali, tecniche, temi diversi. Dopo mesi di difficoltà diamo di nuovo voce ai galleristi, rappresentanti del mercato dell’arte un tempo demonizzato ma oggi vero protagonista del mondo dell’arte”.

Riaperto lo sportello della Nuova Sabatini

Una vittoria CNA a beneficio delle imprese

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

SEDAR CNA SERVIZI | 18 | LUGLIO 2021

Il Governo ha emanato il Decreto Legge 30 giugno 2021, n. 99 Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese, che contiene, all'art. 5, la disposizione per il rifinanziamento della Nuova Sabatini, accompagnato dalla previsione dell'erogazione in un'unica soluzione a saldo di tutte le rate delle domande presentate prima del 1° gennaio 2021 alle quali sia già stata erogata almeno la prima quota di contributo.

CNA, pertanto, apprezza che il Governo abbia preso a cuore l'allarme lanciato dalla Confederazione sulla necessità di rifinanziare la misura che ha trovato attenzione anche in Parlamento. L'accelerazione dell'erogazione del contributo ad imprese che da tempo lo attendono è, certamente, un elemento positivo. La Nuova Sabatini si è rivelata un potente volano per dare impulso agli investimenti da parte delle imprese con un rilevante effetto leva: dall'avvio nel 2014 ha sostenuto oltre 25 miliardi di euro di in-



vestimenti a fronte di un contributo pubblico pari a poco più di 2 miliardi. Il rifinanziamento della Nuova Sabatini approvato dal Consiglio dei Ministri, con una iniezione di 600 milioni di euro, assicura continuità a uno degli strumenti più efficaci per supportare le piccole e medie imprese nell'acquisto di beni strumentali. A fronte del nuovo stanziamento di risorse finanziarie, con il medesimo decreto direttoriale è altresì disposto l'accoglimento delle prenotazioni pervenute nel mese di giugno 2021 e non soddisfatte per insufficienza delle risorse finanziarie. L'accoglimento di dette prenotazioni non richiede un ulteriore invio da parte delle banche. Inoltre, le domande trasmesse dalle imprese alle banche/intermediari finanziari entro il 2 giugno 2021 e non incluse in

una richiesta di prenotazione delle risorse già inviata dalle medesime banche/intermediari finanziari al Ministero dello Sviluppo Economico possono essere oggetto di prenotazione, da parte dei medesimi istituti, a partire dal 1° agosto 2021. Per quanto attiene il saldo delle domande ante 2021, verranno di fatto anticipate per cassa risorse che erano state già previste, ma spalmate per competenza negli anni a venire, in ragione delle modalità di erogazione del contributo precedentemente previste. Il nuovo stanziamento dovrebbe quindi liberare ingenti risorse riservate alle nuove domande, e dovrebbe esserci una ulteriore integrazione nell'ambito dell'assestamento di bilancio previsto per il prossimo mese di ottobre, così da garantire la copertura per l'intera annualità.

Cantiere pulito

Portiamo la raccolta differenziata nel tuo cantiere edile



daltonerigrafica.it

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO: Tel. 0546 058022 / Cell. 392 0860481

Consorzio Astra. Via Vittime Civili di Guerra 5, 48018 Faenza (RA) - E-mail: commerciale@astraecologia.com - www.astraecologia.com

- MISTO**
EER 170904
PLASTICA, LEGNO, CARTONE, POLISTIROLO, VETRO RESINA, ETC.
- CARTONGESSO**
EER 170802
- LANA DI VETRO
LANA DI ROCCIA**
EER 170603*
LANA MINERALE
- GUAINA BITUMINOSA**
EER 170603*
- MACERIE MISTE** **NOVITÀ**
EER 170107

Cantiere pulito è il servizio completo di fornitura dei contenitori per rifiuti (big bags), carico con automezzo gru, trasporto a recupero e smaltimento con emissione del formulario d'identificazione rifiuto a nostra cura. In più: smaltimento terre e rocce da scavo; bonifiche; noleggio cassoni scarabili; noleggio WC mobili **Sebach**. Scopri tutti i servizi per i cantieri sul nostro sito



Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal

Contributo a fondo perduto e Finanziamenti a tasso agevolato per importi da 5.000€ a 300.000€

Chi può accedere al contributo?

Imprese femminili come indicate nella legge 215/92, Ditte individuali dove la titolare deve essere donna

Società di persone e cooperative con almeno il 60% dei soci donne

Società di capitali dove almeno i 2/3 delle quote devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3

Professioniste

Quali sono le spese ammissibili?

Ristrutturazione locali

Macchinari, software, arredi

Brevetti, licenze

Spese promozionali

Consulenze Esterne Specialistiche

BP e business model aziendale

Il contributo regionale a fondo perduto potrà essere pari alla parte non coperta da un eventuale finanziamento agevolato e non potrà superare il 40% dei costi ammessi a finanziamento

IMPORTO PROGETTO

• Spesa totale ammissibile non inferiore a 8.000 €.

IMPORTO CONTRIBUTO

• 40% Della spesa ammessa
• MIN. 3.200 Euro – MAX. 30.000 Euro

Caratteristiche del finanziamento

Per accedere al contributo occorre aver domanda di ammissione ai fondi Starter o microcredito (già operanti e in gestione presso Artigiancredito) e avere ottenuto la delibera del finanziamento. I progetti, pertanto, devono essere presentati secondo le modalità stabilite dai due fondi sopracitati.

Domande a sportello a partire da settembre 2021

Per informazioni:

MASSIMO MARETTI tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it

FEDERICA ARCERI tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Convenzioni CNA: un'offerta a tutto tondo

Opportunità esclusive e vantaggi concreti per le imprese associate

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Ogni impresa affronta le sfide quotidiane in modo diverso, sviluppando particolari esigenze, diverse anche a seconda delle contingenze. Per venire incontro al variegato mondo delle imprese e dei professionisti associati e delle loro necessità, CNA sviluppa, a tutti i livelli, un articolato network di partner qualificati, scelti direttamente dall'Associazione per rispondere a tali bisogni e soluzioni utili allo sviluppo e alla gestione dell'attività.

CNA Ravenna propone ai suoi associati un importante pacchetto di convenzioni, partnership con prestigiose strutture che a livello nazionale oltre che territoriale, offrono agevolazioni alla vita di ogni

giorno, perché le convenzioni sono fruibili nell'ambito dell'attività d'impresa ma anche nella vita privata e della famiglia. Le convenzioni sono proposte da partner di prim'ordine per un'offerta completa per le imprese e gli imprenditori.

Le convenzioni CNA Ravenna raccolgono tutte le opportunità di risparmio proposte dalle imprese associate. Ogni anno la proposta si arricchisce di nuove interessanti realtà, oltre a tante conferme e durante tutto l'anno la gamma delle opportunità continua

a crescere, raccogliendo anche proposte da aziende che si aggiungono "in corsa", ad attestare il grande valore e la qualità dell'offerta. Le convenzioni di CNA Ravenna rappresentano un vero valore aggiunto all'adesione associativa e sono apprezzate da tutti gli associati.

L'opuscolo dedicato alle convenzioni 2021 è disponibile presso tutte le sedi CNA della provincia di Ravenna ed è consultabile anche sul sito www.ra.cna.it, insieme alle novità più recenti.



Non solo convenzioni proposte dalle imprese del territorio: ogni associato può usufruire di importanti convenzioni nazionali tramite la piattaforma CNA Servizi Più, dove decine di partner nazionali e internazionali hanno messo a disposizione degli associati di tutt'Italia i loro prodotti e servizi a tariffe e condizioni agevolate. Con CNA ServiziPiù la CNA punta a diversificare al massimo l'offerta delle proprie opportunità di risparmio, dando, così, risposta alle più diverse esigenze delle imprese associate. I brand sono realtà d'eccellenza nei rispettivi settori e le convenzioni rispondono a esigenze di diverso tipo: dalla tecnologia al tempo libero, dall'informazione all'abbigliamento, dalla mobilità ai pasti e molto altro.

Con le convenzioni territoriali e CNA ServiziPiù la CNA garantisce agli associati una rete di opportunità, sconti e agevolazioni che arricchiscono di ulteriore valore l'essere associato CNA.

Per maggiori informazioni:
www.ra.cna.it/convenzioni
www.servizi piu.it
oppure contatta l'Ufficio Marketing di CNA Ravenna
Alfredo Gigante
0544 298511
agigante@ra.cna.it

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



ISA 2021

Novità collegate agli interventi straordinari previsti in considerazione delle mutate condizioni economiche e dei mercati a causa della crisi pandemica da covid-19

Il decreto RILANCIO aveva previsto, per gli anni 2020 e 2021, di intervenire sulla normativa relativa all'applicazione degli ISA e sulle procedure di calcolo dei suddetti indici, apportando dei correttivi specifici allo scopo di adeguare gli stessi alle mutate condizioni economiche e dei mercati e, in particolare, a cogliere gli effetti del COVID-19 per tali periodi d'imposta.

Introduzione di nuove cause di esclusione di applicazione degli ISA

Per gli ISA in applicazione per il periodo d'imposta 2020 sono state introdotte nuove cause di esclusione connesse alle situazioni in cui gli effetti economici negativi della pandemia in corso per tale annualità si sono manifestati con significatività tale da non consentire una corretta applicazione degli ISA.

In particolare è stato previsto che gli ISA non trovino applicazione per i contribuenti che hanno subito una diminuzione dei ricavi **di almeno il 33 per cento nel periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta precedente**, hanno aperto la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 o che hanno esercitato, in maniera prevalente, le attività economiche individuate da specifici codici attività (ATECO), compresi negli allegati 11 e 12 decreto MEF del 30 aprile 2021.

I contribuenti esclusi dall'applicazione degli ISA sulla base di tali nuove cause di esclusione sono comunque tenuti alla

comunicazione dei dati economici, contabili e strutturali previsti all'interno dei relativi modelli.

Nei confronti dei contribuenti esclusi dalla applicazione degli ISA, non sarà possibile, inoltre, accedere ai benefici premiali.

Revisione straordinaria degli ISA in applicazione

Con il decreto del 30 aprile 2021 sono stati inoltre previsti specifici interventi sulla metodologia di calcolo degli ISA. Sono stati, ad esempio, introdotti specifici correttivi attraverso l'individuazione di una metodologia statistico-economica utilizzata per la revisione congiunturale straordinaria degli ISA.

Nel caso specifico, tali correttivi sono stati commisurati all'entità della contrazione della produttività settoriale stimata sulla base delle suddette analisi, delle giornate di chiusura disposte dai decreti che si sono succeduti nel corso del 2020, differenziate per ciascun codice Ateco, della riduzione del valore dei Ricavi/Compensi nel periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta 2019, della riduzione dei Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi rispetto al valore del periodo d'imposta precedente e della variazione della forza lavoro dipendente del settore ISA sulla base dei dati del modello Uniemens di fonte INPS.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



ISA – REGIME PREMIALE

NOVITÀ SULL'APPLICAZIONE DEL REGIME PREMIALE

Sono recentemente stati definiti i nuovi livelli di affidabilità fiscale, tradotti in un punteggio ottenibile dopo l'elaborazione dei dati utili all'applicazione degli ISA, riferibili a ciascun soggetto economico interessato, utili per l'applicazione del "regime premiale", previsto a favore dei vari esercenti atti-

vi d'impresa o di lavoro autonomo.

I benefici consistenti nell'esonero dall'apposizione del visto di conformità nella dichiarazione annuale per la compensazione di crediti, maturati nell'annualità 2021, per un impor-

to non superiore a 50.000€ annui relativamente all'imposta sul valore aggiunto, nell'esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla richiesta di compensazione del credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno d'imposta 2022, per crediti di ammontare non superiore a 50.000€ e nell'esonero dall'apposizione del visto di conformità nelle dichiarazioni annuali per la compensazione di crediti, maturati nel periodo d'imposta 2020, per un importo non superiore e per un importo non superiore a 20.000 € annui relativamente alle imposte dirette e all'IRAP spettano ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità almeno pari a 8 e ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo di 8,5 corrispondente alla media dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2019 e 2020.

II

I benefici consistenti nell'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi del credito IVA, maturato per l'anno d'imposta 2021, per un importo non superiore a 50.000€ annui e nell'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia sulla richiesta di rimborso del credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno 2022, per un importo non superiore a 50.000 € annui spettano ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità almeno pari a 8 e ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo di 8,5, corrispondente alla media semplice dei livelli di affidabilità per i periodi d'imposta 2019 e 2020.

I benefici consistenti nell'esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative di comodo spettano ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità almeno pari a 9 e ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo di 9 come media dei livelli di affidabilità 2019 e 2020.

I benefici consistenti nell'esclusione degli accertamenti ba-

sati sulle presunzioni semplici spettano ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità di almeno 8,5 e ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo di 9, media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti per i periodi d'imposta 2019 e 2020.

I benefici consistenti nell'anticipazione di almeno un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento, con riferimento al reddito di impresa e di lavoro autonomo, e relativamente all'anno 2020 spettano ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità con punteggio almeno pari a 8.

I benefici consistenti nell'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato, in riferimento al periodo d'imposta 2020, spettano ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità, identificato da un punteggio almeno pari a 9 e ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo, identificato dal punteggio 9 corrispondente alla media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2019 e 2020.

Il provvedimento, inoltre, prevede che i contribuenti che conseguono, nel medesimo periodo d'imposta, sia reddito d'impresa che reddito di lavoro autonomo accedano ai benefici premiali se applicano per entrambe le categorie reddituali i relativi ISA, se previsti, e se il punteggio attribuito a seguito dell'applicazione dei citati indici, anche sulla base di più periodi d'imposta è pari o superiore a quello minimo individuato per l'accesso al beneficio stesso.

Nei confronti dei contribuenti su cui sussiste una causa di esclusione dall'applicazione degli ISA, è preclusa la possibilità di accedere ai benefici premiali di cui sopra.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



IVA NEL COMMERCIO ELETTRONICO NOVITÀ IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2021

A partire dal 1° luglio 2021 sono diventate efficaci le nuove disposizioni del "pacchetto IVA sul commercio elettronico" ("VAT e-commerce package").

Le novità più rilevanti della riforma in argomento riguardano:

- la modifica delle regole di territorialità IVA per le vendite a distanza intracomunitarie di beni, con l'abolizione delle attuali soglie di riferimento, riferite ai singoli Stati membri, e l'introduzione di una soglia unica a livello unionale pari a 10.000 €, oltre la quale le vendite sono rilevanti nello Stato di destinazione dei beni;
- il coinvolgimento dei marketplace nella riscossione dell'IVA su talune vendite a distanza di beni nella UE;

- l'estensione dell'ambito applicativo del Mini One Stop Shop (MOSS), che viene trasformato in One Stop Shop (OSS), non solo per le prestazioni di servizi TTE verso privati (telecomunicazione, teleradiodiffusione, elettroniche), ma anche per le vendite a distanza intracomunitarie di beni e per talune cessioni facilitate dai marketplace;
- l'abolizione dell'esenzione IVA per i beni di valore modesto importati nell'UE e l'introduzione di un nuovo regime speciale di importazione denominato Import One Stop Shop (IOSS) che semplifica l'assolvimento dell'imposta per le vendite a distanza di beni importati di valore intrinseco non superiore a 150,00 €.

Dal 1° luglio 2021, si considerano "vendite a distanza intraco-

munitarie di beni” le cessioni di beni spediti o trasportati dal fornitore o per suo conto, anche quando il fornitore interviene indirettamente nel trasporto o nella spedizione dei beni, a partire da uno Stato membro diverso da quello di arrivo della spedizione o del trasporto, a destinazione di persone fisiche non soggetti d’imposta, o a destinazione dei soggetti nei cui confronti sono effettuate cessioni non imponibili ex art. 72 del DPR 633/72 ovvero, salvo che per i beni soggetti ad accisa, a destinazione di cessionari, soggetti passivi o non soggetti passivi, che non sono tenuti ad applicare l’imposta sugli acquisti intracomunitari e che non hanno optato per l’applicazione della stessa (es. produttori agricoli in regime speciale, enti non soggetti passivi). Ai fini di tale definizione, non è rilevante il mezzo mediante il quale le cessioni si realizzano. Rileva, invece, la circostanza che i beni siano spediti o trasportati dal venditore, anche quando questi interviene indirettamente nel trasporto o nella spedizione.

In caso di superamento della soglia di 10.000 € complessivi delle prestazioni TTE e delle vendite a distanza intracomunitarie di beni effettuate verso privati in altri Stati membri, le vendite si considerano rilevanti nello Stato di destinazione dei beni. Il venditore dovrà attivarsi per assolvere l’IVA nello Stato membro di destinazione attraverso l’apertura di una posizione IVA oppure attraverso l’adesione al regime OSS. Nell’ambito del regime speciale, il soggetto passivo dichiara e versa l’imposta relativa alle sud-dette cessioni e prestazioni effettuate negli altri Stati membri secondo le aliquote valide negli Stati di “consumo”, per il tramite dello Stato membro di identificazione.

Sarà infatti quest’ultimo a riversarla agli altri Stati membri.

L’applicazione dell’OSS non muta il luogo in cui si considerano effettuate le prestazioni di servizi e le cessioni di beni, ma offre soltanto una procedura semplificata per dichiarare e versare l’IVA dovuta in altri Stati UE.

Altra rilevante novità riguarda l’abolizione della soglia di 22 € per le importazioni in esenzione IVA. A partire dal 1° luglio 2021 tale esenzione viene abolita, per cui tutte le merci importate nell’UE, comprese quelle di scarso valore, sono soggette ad IVA. In tale nuovo contesto, per semplificare la riscossione dell’IVA sulle vendite a distanza di beni di valore modesto importati da territori terzi e Paesi terzi, anche ove facilitate da interfacce elettroniche, viene introdotto un nuovo regime speciale denominato Import One Stop Shop (IOSS).

Il nuovo regime IOSS, di natura opzionale, consente ai fornitori che effettuano vendite a distanza di beni di valore modesto spediti o trasportati da un Paese terzo o da un territorio terzo ad acquirenti nell’UE di dichiarare e versare l’imposta dovuta su tali operazioni nello Stato membro di identificazione.

Ricorrendo all’IOSS, l’importazione di beni di valore modesto nell’UE è esente da IVA, in quanto il fornitore addebita l’IVA nel momento in cui vende i beni ad acquirenti nell’UE secondo l’aliquota valida nello Stato della cessione, riscuotendola come parte del prezzo di acquisto, ed effettua la dichiarazione e il versamento dell’imposta nel solo Stato membro di identificazione.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna

III



CONTRATTO DI RIOCCUPAZIONE

Caratteristiche e requisiti

Il Decreto Sostegni Bis ha introdotto il contratto di “rioccupazione”. Tale contratto ha natura temporanea e, salvo rimpensamenti in sede di riconversione, è destinato ad esaurire la propria operatività il 31 ottobre 2021.

Il contratto di rioccupazione ha natura subordinata, a tempo indeterminato e pieno e ha l’obiettivo di favorire la rioccupazione di chi ha perso il proprio posto di lavoro. È possibile stipulare contratti di rioccupazione per il periodo va dal 26 maggio al 31 ottobre 2021.

Le agevolazioni previste per questo tipo di contratto consistono in un esonero contributivo pari al 100% della contribuzione a carico del datore di lavoro per un massimo di sei mesi, nel limite di importo pari a 6.000 € su base annua, riparametrato ed applicato su base mensile, ferma restando l’aliquota di compito delle prestazioni pensionistiche. Da tali somme sono esclusi sia i premi ed i contributi dovuti all’INAIL.

L’erogazione delle agevolazioni resta sottoposta al rispetto degli obblighi di legge ed assenza di sanzioni per gravi violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale, degli accordi e contratti collettivi, dei diritti di precedenza nelle assunzioni e dei lavoratori posti in integrazione salariale, a meno che

l’assunzione non sia di livello diverso rispetto al lavoratore assunto con l’incentivazione o riguardi un’altra unità produttiva.

Vengono esclusi dall’agevolazione i datori di lavoro che abbiano proceduto a licenziamenti per giustificato motivo oggettivo nei sei mesi antecedenti l’assunzione, a licenziamenti collettivi secondo la previsione contenuta nella legge n. 223/1991, abbiano intimato il licenziamento del lavoratore durante o al termine del periodo di inserimento, abbiano proceduto nei sei mesi successivi all’assunzione di lavoratori con contratto di rioccupazione, al licenziamento individuale o collettivo di dipendenti, occupati nella stessa unità produttiva, inquadrati nello stesso livello della categoria legale di inquadramento.

Il contratto di rioccupazione offre la possibilità alle parti di risolvere il rapporto alla scadenza dei sei mesi e, se nessuno recede dal rapporto, quest’ultimo continua a tempo indeterminato. Ovviamente, durante il periodo di inserimento, trovano applicazione le regole relative al contratto a tempo indeterminato con applicazione integrale degli istituti previsti sia dalla legge sia dalla contrattazione collettiva. Va, in

ogni caso, sottolineato come nell'ipotesi in cui il datore receda dal contratto sia durante sia al termine del periodo oggetto di sgravio contributivo, l'INPS sia autorizzata a recuperare l'incentivo riconosciuto.

I titolari ad instaurare il rapporto sono i datori di lavoro privati, con esclusione di quelli dei settori agricolo e domestico. Due importanti precisazioni: la prima riguarda la revoca dell'esonero nei confronti del datore di lavoro inottemperante che non ha effetti ai fini del godimento per il periodo residuo in favore di altri datori che assumono con il contratto di rioccupazione; la seconda riguarda le dimissioni del lavoratore: esse non incidono sul beneficio in favore del datore che viene, comunque, riconosciuto per il periodo di effettiva

durata del rapporto.

Cumulabilità dell'incentivo: per il periodo di durata del rapporto dopo il semestre agevolato, è consentita calcolando gli esoneri contributivi indicati dalla legislazione vigente per altre agevolazioni, fermo restando che in caso di cessazione del rapporto al termine del semestre, lo sgravio contributivo viene recuperato.

Ulteriori chiarimenti per la piena operatività del provvedimento dovranno essere emessi dall'INPS e dal Dicastero del Lavoro.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

IV



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

informa

ASSEGNO TEMPORANEO PER FIGLI MINORI

Introdotta la misura transitoria in attesa di interventi strutturali

Il Decreto-Legge 8 giugno 2021, n. 79, ha introdotto l'**Assegno temporaneo per figli minori**, quale misura transitoria in attesa degli interventi strutturali previsti dalla Legge n. 46/2021, recante "Delega al Governo per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale".

Si precisa che, **a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021**, la misura **si affianca, e non sostituisce**, l'assegno per il nucleo familiare (ANF), il quale continuerà a trovare normale applicazione fino a quando non sarà anch'esso sostituito e fatto confluire nella futura misura universale dell'"Assegno unico", che dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio 2022. La nuova misura trova applicazione nei confronti dei nuclei familiari il cui reddito viene prodotto, anche in via esclusiva, da attività lavorativa autonoma (artigiani, commercianti, CD/CM), da attività svolta con partita IVA, nonché ai disoccupati non indennizzati. L'assegno temporaneo, riconosciuto a domanda e su base mensile, viene erogato nel rispetto di particolari requisiti di residenza e soggiorno e, in ossequio al principio di progressività, sulla base del possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a 50.000€.

Requisiti

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, l'interessato deve congiuntamente:

1) essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;

2) essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;

3) essere domiciliato e residente in Italia e avere i figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età;

4) essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale;

Inoltre, con riferimento alla condizione economica, il nucleo familiare del richiedente deve essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Misura e criteri di determinazione

L'assegno è determinato in base alla tabella allegata al Decreto-Legge, la quale individua le soglie ISEE e i corrispondenti importi mensili dell'assegno temporaneo per ciascun figlio minore, in relazione al numero dei figli minori. Gli importi mensili sono maggiorati di 50€ per ciascun figlio minore con disabilità.

Modalità di presentazione della domanda e decorrenza

La domanda per l'assegno temporaneo è presentata in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato. La decorrenza del trattamento è fissata dal mese di presentazione della domanda stessa ma, in ogni caso, anche a causa delle necessarie implementazioni degli applicativi, è previsto che per le domande presentate **entro il 30 settembre 2021, sono corrisposte le mensilità arretrate a partire dal mese di luglio 2021.**

In merito alle modalità di erogazione della misura, l'assegno verrà accreditato su IBAN del richiedente ovvero mediante bonifico domiciliato, salvo la particolare corresponsione d'ufficio, da parte dell'INPS, in particolari casi di percettori di Reddito di cittadinanza.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna

Noleggio a lungo termine Unipol Rental

Entra in una nuova idea di mobilità

A cura dell'Ufficio Comunicazione Assicoop Romagna Futura S.p.A.

Il settore automotive vive in questi anni fenomeni decisivi, che modificheranno in maniera determinante e sostanziale il mercato dell'auto: la diffusione delle motorizzazioni ibride ed elettriche, a scapito di quelle tradizionali diesel e benzina; la crescente ricerca di forme di mobilità integrata e complementare, in grado di soddisfare esigenze mutevoli nel corso del tempo.

Nel contesto così contrassegnato, la formula del noleggio si rivela un'opzione sempre più diffusa: non sono più solo le aziende a preferire questa soluzione, ma sempre più privati, con o senza partita IVA. Il comparto del noleggio rappresenta ormai stabilmente un quarto del mercato nazionale e costituisce un canale fondamentale per incrociare le nuove domande di mobilità degli automobilisti.

Il Gruppo Unipol, con l'acquisizione di Car Server, è entrato nel mondo del Noleggio a Lungo Termine (NLT): è nata UnipolRental, il noleggio auto "tutto incluso".

UnipolRental, oggi, grazie alla fusione delle competenze di Car Server

e del Gruppo Unipol è entrata nell'ecosistema mobility UnipolSai e la sinergia con le altre società del Gruppo, ha portato a un nuovo modello di servizi, il cui motto "il cliente al centro", piace alla clientela.

Grazie a una flotta di oltre 50.000 mezzi, 8.500 centri di assistenza convenzionati, 23 filiali a conduzione diretta, un parco di servizio di proprietà di 7.000 veicoli, UnipolRental è la principale società di noleggio a lungo termine a capitale interamente italiano.

A questo si aggiungono le competenze rappresentate dalle reti del gruppo Unipol, con le sue oltre 4.000 carrozzerie "convenzionate", 200 centri per la sostituzione e riparazione cristalli, 300 operatori per l'assistenza "24/7" e la telematica con l'installazione di oltre 4 milioni di blackbox.

Con la Convenzione CNA Ravenna - UnipolRental, si offre agli associati di accedere al noleggio a lungo termine di autoveicoli e flotte aziendali a prezzi vantaggiosi rispetto a quelli di mercato, con l'ampia gamma di servizi del Gruppo, avvalendosi della competenza dei consulenti Assicoop

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE



Romagna Futura, agente generale UnipolSai Assicurazioni della Romagna.

"UnipolRental Tutto Incluso" è il canone mensile che comprende auto, manutenzione ordinaria e straordinaria, tagliandi, cambio gomme, soccorso stradale 24/7, polizza RCA con garanzie Kasko, furto e incendio, atti vandalici, eventi atmosferici, cristalli, furto di parti del veicolo e un consulente dedicato.

Per conoscere l'offerta "Convenzione CNA Ravenna - UnipolRental", basta rivolgersi alle agenzie Assicoop Romagna Futura.

Per trovare quella più vicina visita www.assicoop.it/romagnafutura/

CONVENZIONE CNA - UNIPOLSAI

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

ASSICOOP Romagna Futura

RAVENNA
Via Faentina, 106 - Tel. 0544 282111
Via Berlinguer, 40 - Tel. 0544 408024
Via Trieste, 92 - Tel. 0544 591593

ALFONSINE - Piazza Errani, 1 - Tel. 0544 82212
CERVIA - Piazza XXV Aprile, 13 - Tel. 0544 71795
CONSELICE - Piazza Foresti, 12 - Tel. 0545 89148

FAENZA - Via Baccarini, 31 - Tel. 0546 25098
LUGO - Via Acquacalda, 37/1 - Tel. 0545 24190

Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino a te www.assicoop.it/romagnafutura

Seguici su

Spasso in Ravenna d'estate

Tante le iniziative proposte dal comitato per la promozione del centro

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna



Primi risultati importanti per il Comitato “Spasso in Ravenna”, realtà che opera per la promozione commerciale del centro su iniziativa di CNA e delle altre Associazioni del territorio, che ha registrato ben 226 adesioni tra le realtà del centro della città. Il Comitato sta iniziando a raccogliere i primi frutti significativi del lavoro finora svolto e punta a diventare un punto di riferimento nella promozione del centro storico della città attraverso idee e iniziative in grado di richiamare sempre più visitatori.

Dopo i fiori in mosaico del progetto di “Ravenna Città Amica delle Donne” di Linea Rosa esposti nelle vetrine e diverse proposte veicolate attraverso i social, Spasso in Ravenna si è presentato ufficialmente in occasione del passaggio del Giro d’Italia in città. Un’occasione che ha messo sotto i ri-

flettori il gruppo di lavoro che ha realizzato la t-shirt rosa per allestire e tematizzare le vetrine dei negozi e proposto la “Festa di Primavera”.

Ora l’attenzione del gruppo di lavoro di Spasso in Ravenna si concentra sulle iniziative estive. Dopo il Dante in bicicletta del Giro d’Italia, un Dante estivo che degusta un cocktail campeggia su una maglietta arancione, un modo pop per legare Ravenna alle celebrazioni dantesche e partecipare a questo evento. Mercoledì 30 Giugno il Comitato Spasso in Ravenna ha organizzato una serata di musica e divertimento che ha coinvolto il cuore della città con le note e le sonorità della “Jazz Marching Band”.

Le iniziative e le idee per animare e caratterizzare il centro di Ravenna non si sono esaurite il 30 giugno. Anzi, sarà questa la data di avvio di numerosi altri progetti e manifestazioni di vario genere.

Per esempio da Giovedì 1° Luglio

in Piazza A. Costa viene riproposta “Note di Sapore”, rassegna di aperitivi e cene in musica promosse dal Mercato Coperto in collaborazione con Costa Cafè.

In questo caso l’appuntamento sarà replicato ogni martedì e giovedì fino alla fine di luglio con due eccezioni in occasione della Festa di S. Apollinare del 23 e della Pink Week del 30 luglio.

Alcune attività presenteranno le nuove collezioni di abbigliamento sfruttando la possibilità di utilizzare gli spazi esterni ai negozi, creando sinergie con altre imprese per rendere più vivo e attraente il nostro centro. Stanno inoltre prendendo forma anche alcuni progetti di singole vie per abbellirle e renderle più accoglienti, mentre continuano a essere molto apprezzati gli allestimenti esterni dei ristoranti, dei pubblici esercizi e delle attività artigiane che rendono ancora più piacevole soffermarsi nel centro della città.

Made in Italy: l'evento di ripartenza della ceramica

Oltre 100 iscrizioni per il 4 e 5 settembre, un evento che riaccende anche la città

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Arduo è stato il compito della giuria che ha vagliato le circa 150 domande di partecipazione alla seconda edizione di “Made in Italy”, la mostra-mercato della ceramica italiana organizzata dall’Ente Ceramica Faenza e dal Comune di Faenza.

A Faenza sarà rappresentata l'eccellenza ceramica di tutto lo Stivale. Le regioni italiane maggiormente rappresentate saranno l'Emilia-Romagna, la Toscana, la Lombardia e il Veneto, ma parteciperanno anche artigiani provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dall'Abruzzo, dalla Sicilia, dalla Campania, dalla Sardegna, dal Lazio, dall'Umbria, dal Trentino-Alto Adige, dal Friuli-Venezia Giulia e dalle Marche. I ceramisti faentini saranno una trentina.

Sono quasi 50 le richieste giunte da artigiani che non hanno mai partecipato prima, né alla prima edizione di Made in Italy, né ad Argillà, segno che

la manifestazione, lanciata come numero ‘Zero’ lo scorso anno dopo l'annullamento di Argillà a causa dell'emergenza sanitaria, è stata molto apprezzata, tanto da attirare l'attenzione di ceramisti che a Faenza non erano mai venuti.

Made in Italy è in programma sabato 4 e domenica 5 settembre 2021 e troverà posto tra piazza del Popolo e parte di piazza Martiri della Libertà (piazza delle Erbe), dalla mattina fino alla sera.

“Tanti ceramisti – ha spiegato soddisfatto il Sindaco di Faenza e presidente dell'Associazione italiana Città della Ceramica, Massimo Isola – hanno accettato la nostra proposta per l'edizione 2021 di Made in Italy. Ancor più dell'anno precedente questo sarà un momento di ripartenza nel quale crediamo e abbiamo investito. L'evento ha carattere nazionale e la qualità dei ceramisti selezionati dalla giuria è particolarmente alta. Verranno proposte, tra l'altro, nuove

produzioni nate dalle mani dei ceramisti e create durante questo difficile anno. Quella di settembre sarà dunque una mostra mercato, anche se non mancheranno alcuni eventi espositivi. Credo – ha concluso il Sindaco – che Made in Italy sarà soprattutto un messaggio di speranza e di futuro che vogliamo inviare alle migliaia di artigiani sparsi per l'Italia che sono determinati a produrre sempre più e con sempre maggiore qualità per riappropriarsi delle abitudini e delle relazioni che, con le loro attività, avevano prima dell'arrivo della pandemia”.

CNA dopo la positiva attività svolta lo scorso anno, con la realizzazione della cartolina promozionale ed il set fotografico per mettere in mostra al meglio l'arte ceramica faentina, proseguirà anche quest'anno con azioni volte a valorizzare l'artigianalità e l'arte ceramica che la nostra Associazione vuole rappresentare con sempre maggiore incisività e visibilità.



Riqualficare le aree artigianali di Lugo

Sopralluogo con il Sindaco: la CNA ha chiesto interventi urgenti di messa in sicurezza e decoro nelle aree artigianali

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

La CNA ritiene fondamentale portare attenzione e investimenti sul tema delle infrastrutture del settore produttivo, sia per rendere maggiormente competitive le aziende, sia per la sicurezza, il decoro e l'appetibilità delle aree stesse. Anche nella Bassa Romagna la ripartenza dalla pandemia passerà principalmente dalla tenuta dei comparti produttivi, artigianali e industriali.

A seguito del sopralluogo svolto con il Sindaco Ranalli e gli Assessori Tarozzi e Valmori, la CNA ha richiesto di terminare e quindi rendere opera-

tive le vasche di laminazione in costruzione per poter mettere in sicurezza velocemente il comparto industriale di Lugo Nord da eventi meteorologici; è stato richiesto di realizzare le rotatorie fra via Bedazzo e viale De' Brozzi e nel pericoloso incrocio con via Fermi e intervenendo per rallentare maggiormente la velocità sulla via Bedazzo; fondamentale poi prevedere una migliore pulizia e manutenzione ordinaria di marciapiedi e aree verdi, così come un riordino della segnaletica stradale orizzontale e verticale. Durante la visita sono poi emerse diverse problematiche legate al rifacimento di manti stradali di interi assi viari, l'esigenza

di ridisegnare la viabilità e i sensi di marcia di alcune direttrici, il riordino e la definizione dei parcheggi, la riqualificazione delle aree verdi e la creazione di piste ciclabili a beneficio dei moltissimi lavoratori che ogni giorno vivono queste aree. La CNA si è resa disponibile ad aprire un confronto con l'Amministrazione Comunale per una generale riprogettazione dei comparti produttivi di Lugo definendo tutti gli interventi necessari, andando ad ipotizzarne costi, priorità e tempi certi di realizzazione, affinché queste aree possano essere ancor di più un fiore all'occhiello di questa città, garantendo sicurezza, decoro e competitività.

Il turismo a Lugo e in Bassa Romagna: la CNA si interroga sulle prospettive

La Direzione CNA intercomunale di Lugo si è riunita il 5 luglio per affrontare il tema del "turismo in Bassa Romagna". C'è stato ampio dibattito e un confronto con Nevio Salimbeni, Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna. La CNA di Lugo definirà un documento con alcuni temi fondamentali da affrontare e discutere con l'Unione dei Comuni. È necessario indire gli "Stati generali della promozione turistica in Bassa Romagna" per coinvolgere tutti i portatori di interesse e definire una chiara strategia che possa rendere maggiormente attraente quest'area che rappresenta una cerniera fondamentale tra Emilia e Romagna, fra mare e collina, fra la Via Emilia e il Porto di Ravenna, in cui convivono esperienze legate al benessere, allo sport, alla enogastronomia, alla passione motoristica, alla cultura del lavoro dell'ospitalità.



ZONA ARTIGIANALE RUSSI (RA)
Via G. di Vittorio, 3/1
Cell. 335 5911153 - Tel. 0544 582398
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

Professionalità ed esperienza dal 1975



- Tinteggiature esterne ed interne
- Ristrutturazioni condominiali
- Isolamenti termici a cappotto e acustici
- Ripristino del cemento armato
- Impermeabilizzazioni
- Purificazione e sanificazione con prodotti antibatterici ecologici
- Decorazioni di prestigio per interni
- Opere in cartongesso

Preventivi sul luogo gratuiti - Redazione capitolati su richiesta

Nuovo parco Urbano di Cervia-Milano Marittima

Presentato il progetto vincitore del concorso internazionale di progettazione

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Nuovo passo lungo il percorso per la realizzazione del nuovo parco a Cervia-Milano Marittima: selezionato il progetto vincitore, proposto da Alpina SPA.

L'idea alla base del progetto è quella di ristabilire il legame tra uomo e natura potenziando il rapporto tra parco e città.

Il nuovo parco sarà un mosaico paesaggistico di ecosistemi, in cui diversificare la propria esperienza emozionale, conoscitiva, didattica e ricreativa, per migliorare la fruizione partecipata e sviluppare una maggiore comprensione dell'ecologia del sito.

L'area del nuovo parco è stata classificata in diversi "Ambiti progettuali", ognuno con specifiche caratteristiche naturali e antropiche: l'ambito 1 è costituito dall'infrastruttura ecologica che congiunge i diversi elementi dell'area mimetizzandosi, a diverse quote, in mezzo alla natura; l'ambito 2 include tutto il sistema boschivo delle pinete, nelle quali si prevedono progetti per attività turistico-ricreative e didattiche; l'ambito 3 ridefinisce il margine urbano della pineta; l'ambito 4 e l'ambito 5 riqualificano via Stazzone e via delle Aie; l'ambito 6 riguarda l'ecosistema del canale di Cervia, con il ripristino delle ecologie perdute; l'ambito 7 prevede la ri-funzionalizzazione dei bacini d'acqua e dei magazzini comunali limitrofi; l'ambito 8 qualifica l'area agricola occidentale; l'ambito 9 introduce il verde sportivo; l'ambito 10, infine, realizza il "parco della Bassona" intendendolo come un ecosistema di foreste con stagni e bacini d'acqua per-



manenti.

L'investimento previsto per la realizzazione del nuovo parco è di circa 10 milioni di euro.

Per ciò che concerne le sistemazioni esterne degli edifici, è stato codificato l'uso di strutture temporanee, costruite in legno.

Per il rudere in via delle Aie, consolidato e ampliato, si propone di destinarlo alla ristorazione.

Come destinazione dei fabbricati della Bassona si propone un hub scientifico-agronomico con ruolo di centro civico, una metaforica agorà di tutto il sistema, con serre didattiche, laboratori di ricerca, spazi dedicati alla ricettività, allo slow food e un fabbricato per il ricovero dei macchinari agricoli.

La casa in via Stazzone diviene sede del "custode 3.0", un sistema di monitoraggio del parco.

Il Centro congressi diventa museo della civiltà contadina.

Nell'attuale volume di accesso sono dislocati laboratori didattici, caffetteria, bookshop, biglietteria e aule multimediali, mentre il vano principale ospita uno spazio dedicato all'esposizione e uno alla collezione. Nell'ex-magazzino comunale vengono proposte una piscina con due vasche corte e un ristorante panoramico. L'ex vivaio comunale dovrebbe diventare l'Info Center del Parco "Riteniamo – dichiara Francesco Magnani, Presidente CNA Cervia – che il nuovo parco urbano possa essere un tassello fondamentale per il nostro turismo di qualità del presente e del futuro.

Come CNA sosteniamo la proposta presentata e ci sentiamo entusiasti e pronti a contribuire al successo del progetto".

CAMBIO DI CALDAIA
O CONDIZIONATORE?

SUBITO

LO SCONTO IN FATTURA

FINO AL **0%**

65%



ECOBONUS 65-50%*

per caldaia a condensazione / pompa di calore
condizionatori / sistemi ibridi / solare termico
pannello a pavimento
radiatori

* per sostituire il vecchio impianto bonus del 65%, per una nuova installazione bonus del 50%

Responsabilità solidale e contratto di trasporto

Quali verifiche preventive adottare sui vettori per le consegne delle merci per tutelarsi rispetto ad eventuali irregolarità

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Il tema ci offre l'occasione per tornare su un argomento sul quale in passato abbiamo risposto a più di una richiesta di chiarimento, proveniente dalle imprese associate.

Sono trascorsi alcuni anni da quando la Legge di Stabilità del 2015 (L. n. 190/2014, commi da 247-250) ha revisionato profondamente la disciplina del trasporto, dettando regole che hanno inciso, in modo significativo, sulle norme preesistenti in materia di responsabilità dei soggetti della filiera del trasporto, già sancita dal D.lgs. 286/05 e riscrivendo il famigerato art. 83-bis del D.L. 112/2008.

La Legge 190/14 è ricordata anche perché ha introdotto un regime di responsabilità solidale fra committenti, vettori e subvettori, estraneo, fino a quel momento, al settore del trasporto e tipico, invece, della normativa degli appalti, che, a tutt'oggi, trova invece la propria fonte normativa nella risalente Legge Biagi del



2003 (D.Lgs. 276/03).

Ci riferiamo alla previsione della L. 190/14, in base alla quale il committente è tenuto ad accertarsi, preliminarmente alla stipula del contratto di trasporto, dell'adempimento, da parte del vettore a cui intenda commissionare il viaggio, sia degli obblighi retributivi, che di carattere previdenziale ed assicurativo, nei confronti dei lavoratori, a pena dell'insorgenza della responsabilità solidale con il vettore e ciascuno degli eventuali sub-vettori.

Come noto, per effettuare tale accertamento preventivo, la norma ha indicato l'acquisizione dell'attestazione di regolarità rilasciata dagli enti previdenziali competenti (DURC), non antecedente di 3 mesi, attraverso l'accesso al Portale internet del Comitato centrale per l'Albo.

Del tutto peculiare al settore del trasporto, poi, è quanto stabilito nella Legge in questione, a proposito dell'ampliamento della responsabilità, nei casi in cui il rapporto fra gli attori coinvolti non fosse formalizzato attraverso un contratto scritto di trasporto, visto che viene sancito che, laddove la verifica preventiva del committente sul vettore non fosse compiuta con le modalità anzidette, si produrrebbe un'estensione della responsabilità solidale anche sul fronte dell'eventuale inadempimento degli obblighi fiscali e delle violazioni del Codice della strada commesse dallo stesso vettore, nell'espletamento del servizio di trasporto eseguito.

La durata di questa responsabilità è di un anno dalla cessazione del contratto di trasporto, per coordinarsi con il termine prescrizione tipico di questa forma contrattuale.

La disciplina della responsabilità solidale vigente nell'ambito del trasporto ha caratteristiche sue proprie, in parte differenti rispetto quelle legate al mondo degli appalti e ciò si giustifica proprio per le peculiarità del settore.

rent car, minibus and bus with driver

0545.27077

coerbus.it

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

CO.ER.BUS CO.ER.INIZIATI

rent car, minibus and bus with driver

Appalti: novità dal Decreto Semplificazioni

La posizione di CNA Costruzioni sulle nuove norme

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazione Impianti Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 28 | LUGLIO 2021

Il decreto approvato lo scorso 31 maggio contiene norme di particolare interesse per il settore degli appalti pubblici.

La nuova disciplina per il subappalto, la proroga delle disposizioni per le gare sottosoglia e lo sblocca cantieri sono i temi che coinvolgono maggiormente le imprese.

Nel 2016 il legislatore presentava il nuovo codice dei contratti come una norma che doveva:

- a) semplificare la disciplina degli appalti in Italia;
- b) raccogliere in un unico testo di legge (chiamato appunto "codice") tutte le norme primarie.

L'esperienza concreta mostra una realtà che si è andata sviluppando lungo direttrici ben lontane dalle intenzioni iniziali del legislatore: il quadro normativo appare tutt'altro che semplificato, i provvedimenti attuativi sono ancora oggi in gran parte inattuati e spesso sono risultati fattore di complicazione (es. linee guida ANAC), ma soprattutto il codice è stato oggetto di ripetute modifiche.

Per questo motivo CNA Costruzioni ha formulato una chiara e forte presa di posizione da parte dei rappresentanti del mondo delle imprese del settore che segnali il quadro caotico in cui queste si trovano ad operare, sottolineando con forza la necessità di una riforma seria ed organica del settore degli appalti pubblici.

Subappalto.

Il nuovo decreto propone una completa liberalizzazione del subappalto, mitigata solo da un breve periodo transitorio che cesserà nel prossimo ottobre, che prevede la possibilità di subappaltare sino al 50% degli importi contrattuali. Da ottobre, appunto, non ci sarà più nessun limite. Viene, altresì, abrogato il limite a che i prezzi applicati dai subappaltatori non presentino ribassi superiori al 20%, norma che è stata fin qui presidio sia delle condizioni dei lavoratori dipendenti sia delle vessazioni delle grandi imprese a danno di artigiani e piccole imprese.

La proposta di CNA è pertanto che, in sede di conversione del decreto, vengano reintrodotti limiti al ricorso al

subappalto per gli appalti di minor valore (es. 1 milione di euro) e venga reintrodotta il meccanismo che ha disciplinato il settore dagli anni '90 sino al 2016, vale a dire un tetto del 30% al subappalto per la categoria prevalente e la possibilità di subappaltare le categorie scorporabili.

Altrettanto va fatto per il limite del 20% al ribasso dei prezzi e condizioni praticate dall'appaltatore nei confronti del subappaltatore, che deve essere reintrodotta.

Procedure sottosoglia.

In questi anni si è giunti alla possibilità di ricorrere alla procedura negoziata anche nella fascia compresa tra il milione di euro e la soglia di rilevanza comunitaria.

Il primo decreto semplificazioni del 2020 prescriveva per tale fascia di invitare perlomeno 15 imprese; tale procedura viene ora ulteriormente semplificata dal nuovo decreto, abbassando questo numero a sole dieci imprese.

Se da un lato si condivide la semplificazione operata per gli appalti di importo inferiore (es. affidamento di-



SAITI
IMPIANTI TERMIDRAULICI E INDUSTRIALI

CENTRALI TERMICHE - ANTINCENDIO

RISCALDAMENTO - IMPIANTI IDRICI - CONDIZIONAMENTO

CONDOTTE - GAS METANO E ACQUEDOTTI

COMPETENZA PER LE TUE ESIGENZE

IMPIANTI

• INDUSTRIALI • CIVILI • INFRASTRUTTURALI

TI ACCOMPAGNIAMO PASSO DOPO PASSO
IN TUTTE LE FASI DEL SERVIZIO
DALLA DEMOLIZIONE, ALLO SCAVO, ALLA POSA
FINO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
CHIAVI IN MANO

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saiti.it - www.saiti.it

TUTTI SAITI

retto innalzato dai 40.000 € agli attuali 150.000 €), ci sono forti perplessità per questa semplificazione per gli appalti di importo superiore al milione di euro. Purtroppo manca la chiara indicazione che le stazioni appaltanti possano invitare alle procedure negoziate imprese in numero maggiore rispetto a quello minimo indicato, e che queste, essendo evidentemente il requisito minimo di concorrenza richiesto dal legislatore già soddisfatto, possano essere individuate con indagini di mercato semplificate. Ogni semplificazione deve essere “controbilanciata” da idonei meccanismi di trasparenza delle procedure, che attualmente sembrano ancora carenti, e per gli importi più bassi addirittura esclusi.

Offerte economicamente più vantaggiose (OEPV).

In questi anni il ricorso all'OEPV non è stato sempre sinonimo di qualità delle prestazioni e nemmeno garanzia di qualità del lavoro dipendente. Anzi, spesso l'OEPV si è prestata (certo involontariamente) a distorsioni dei criteri di aggiudicazione, ad un allungamento dei tempi di gara ed a maggiori costi di partecipazione per le imprese.

È assolutamente necessario mantenere il duplice criterio di aggiudicazione e che l'OEPV sia obbligatoria per alcuni appalti (es. servizi di progettazione o appalti sociali o di ristorazione) ma che al contempo per il settore dei lavori pubblici sotto soglia tale criterio sia da una parte escluso per quelli di importo più basso e dall'altra sia riservato solo a quelle



stazioni appaltanti che abbiano completato il percorso di qualificazione, e che quindi abbiano risorse e strumenti per fare un uso esperto dell'OEPV.

Riduzione del numero delle stazioni appaltanti e suddivisione in lotti.

Le norme del codice volte a qualificare le stazioni appaltanti devono essere attuate e rafforzate, pertanto va ridotto il loro numero ove questo sia finalizzato alla qualificazione. Allo stesso tempo va segnalato che il processo di riduzione del numero delle stazioni appaltanti possa recare un'insidia per le piccole imprese, ovvero quello del concomitante accorpamento degli appalti e del conseguente innalzamento degli importi a base di gara che renderebbe molto più difficoltosa, ove non impossibile, la partecipazione di queste. Una risposta che potrebbe virtuosamente

conciliare l'esigenza di qualificazione ed efficientamento delle stazioni appaltanti, con quello della tutela delle PMI, potrebbe arrivare dalla suddivisione in lotti degli appalti banditi dalle centrali di committenza, norma già presente nel codice ma spesso elusa dalle stazioni appaltanti.

CNA Costruzioni ritiene che sia assolutamente necessaria una riforma organica della disciplina dei contratti pubblici, preceduta da un'adeguata riflessione fra il legislatore e le associazioni di categorie volta a condividere l'assetto, ed alla quale debbano seguire innanzitutto una celere approvazione degli strumenti attuativi eventualmente previsti. In seguito, si renderà necessaria una fase di stabilità del quadro normativo, per risparmiare ad imprese e stazioni appaltanti i continui costi di aggiornamento e adeguamento dovuti alle incessanti modifiche normative.

BPER:

Banca

**Insieme faremo
grandi imprese.**

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88 f in

Messaggio pubblicitario istituzionale.

Nei nostri Centri Imprese offriamo una consulenza completa, con professionisti specializzati per le esigenze specifiche del mondo imprenditoriale.

CNA unisce la ceramica di Faenza e il sale dolce di Cervia

Il corso IFTS realizza un progetto di marketing territoriale

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Faenza, attraverso i suoi artigiani ceramisti del percorso IFTS, gestito da Ecipar CNA, ha avviato un importante progetto di marketing territoriale. Il corso IFTS di "Tecnico del prodotto ceramico", con sede nell'Istituto Ballardini di Faenza, è gratuito e finanziato dalla Regione; ha la durata di un anno ed è già alla sua seconda edizione.

È realizzato in collaborazione con CNA Ravenna, la Fondazione ITS FITSTIC, il Liceo Torricelli – Ballardini, l'ITIP L. Bucci, Unibo, imprese del comparto ceramico del territorio, con il supporto del MIC, del Museo Carlo Zauli e dell'Associazione Italiana Città della Ceramica. La figura professionale che ultima il percorso sarà capace di collaborare con le imprese artigiane ceramiche attivando modalità produttive e di servizio richieste dal settore, coniugando fondamenti storico-artistici con conoscenze tecnologiche e informatiche inno-

vative, anche per la vendita digitale.

La città della ceramica incontrerà Cervia, la città del sale dolce. I 18 studenti del percorso di formazione tecnica superiore, coordinati dallo staff tecnico degli insegnanti ceramisti, sono al lavoro per sviluppare un progetto per creare prototipi di oggetti ceramici commerciali e turistici, che intenderanno valorizzare l'oro bianco di Cervia.

Il progetto ha avuto inizio nella sede dell'istituto Ballardini di Faenza, dove studenti e insegnanti hanno incontrato il sindaco di Faenza, Massimo Isola, l'assessore al turismo del Comune di Faenza, Rossella Fabbri, il presidente della società Parco della Salina di Cervia, Giuseppe Pomicetti e il responsabile della CNA per l'Area Romagna Faentina, Luca Coffari.

Il 'project work' che l'IFTS sta portando avanti dovrà essere ultimato a settembre, quando avverrà la presentazione dei prototipi realizzati dagli studenti in occasione della manifestazione maggiormente identi-

taria e di grande attrattiva turistica della città cervese, Sapore di sale.

"CNA da sempre è protagonista per la promozione della ceramica al fianco delle imprese e nella formazione di settore - dichiara Elisa Grillini, Presidente CNA Ravenna Mestre Ceramica - ma questo è un salto di qualità ulteriore, perché unisce la formazione degli studenti direttamente con le imprese attraverso lo studio e la realizzazione di manufatti rivolti direttamente al mercato. Un sentito ringraziamento al Comune di Faenza e alle Saline di Cervia."

"Per valorizzare sempre più il territorio sul fronte turistico - sottolinea l'Assessore al turismo e marketing territoriale Rossella Fabbri - occorre avviare sinergie tra le eccellenze che nel territorio operano e che hanno guadagnato reputazione a livello nazionale ed internazionale.

Questo progetto sperimentale di co-marketing tra la ceramica di Faenza e il sale dolce di Cervia intende avviare un percorso promozionale integrato della Romagna attraverso i suoi prodotti".

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Programmazione risorse per l'autotrasporto merci

FITA CNA e UNATRAS incontrano il Viceministro Bellanova

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

A seguito dell'attribuzione delle deleghe all'autotrasporto, il Vice Ministro Teresa Bellanova ha incontrato CNA FITA e le associazioni dell'autotrasporto aderenti a UNATRAS. Nell'incontro sono state affrontate le principali questioni dell'autotrasporto merci per conto terzi.

CNA FITA e UNATRAS hanno rappresentato le principali tematiche di interesse del settore che riguardano in primis la situazione insostenibile delle infrastrutture e della viabilità in generale in cui si trova il Paese e la necessità di rivedere la norma sui tempi di pagamento. Sono state poi riprese le problematiche relative alla transitabilità del Brennero, la mancanza della norma attuativa sul trasferimento delle revisioni dei veicoli pesanti ai privati, la grave carenza di autisti, le problematiche relative ai tempi di attesa per il carico e lo scarico; tutte criticità che in questa fase di emergenza pandemica si sono ulteriormente acuitizzate. Sul versante economico sono state richieste rassicurazioni sulla riconferma del fondo di 240 milioni dedicati all'autotrasporto, sulle agevolazioni Marebonus e Ferrobonus per le quali si è chiesta una modifica normativa che destini direttamente queste risorse alle imprese di autotrasporto. Una particolare attenzione è stata posta sulla necessità di destinare nuove risorse per il ricambio veicolare e chiesto di garantire urgentemente il provvedimento per le deduzioni forfetarie per un importo almeno analogo a quello degli ultimi anni. CNA FITA e UNATRAS hanno proposto di istituire un

tavolo istituzionale incentrato sulle regole, con l'obiettivo prioritario di permettere agli autotrasportatori di recuperare redditività, elemento irrinunciabile per un mercato sano e con livelli tariffari adeguati. L'incontro si è concluso con alcuni importanti impegni espressi dal Vice Ministro Bellanova. Sono state fornite garanzie sul permanere per il prossimo triennio del fondo di 240 milioni dedicato all'autotrasporto, è stata espressa la disponibilità di inserire ulteriori 50 milioni sul fondo infrastrutture dedicati al rinnovo del parco circolante. Il Vice Ministro ha garantito l'emissione immediata degli atti per l'utilizzo delle Deduzioni Forfetarie e del trasferimento delle revisioni dei mezzi pesanti ai privati. Infine è stata annunciata l'istituzione

di tavoli tecnici per rivedere il calendario dei divieti di circolazione, per la criticità sulla viabilità e sulla legalità che veda anche il coinvolgimento del Ministero dell'Interno.



TAVOLO MINISTERIALE AUTOMOTIVE. PER CNA AUTORIPARAZIONE È NECESSARIA ATTENZIONE ALL'INTERA FILIERA

Il Ministro Giancarlo Giorgetti ha finalmente aperto al Ministero dello Sviluppo Economico, il Tavolo del settore Automotive, quale primo momento di confronto per la definizione di politiche di sostegno del settore che, con oltre 250 miliardi di euro di fatturato, rappresenta il 20% del PIL del nostro Paese. Numeri importanti, quindi, che giustificano la messa in campo di strumenti e di iniziative conseguenti, al fine di supportare al meglio il nostro sistema produttivo nella necessaria fase di adeguamento, per accompagnare tutto il settore ad un processo di transizione ormai inevitabile. Per fare questo, il Ministero si è impegnato ad attivare un confronto costante con gli operatori economici, finalizzato ad affrontare sia le esigenze contingenti, sia le problematiche di prospettiva nella futura proiezione della filiera.

La CNA, nell'apprezzare l'impegno del Ministero alla riattivazione di un confronto su un tema tanto importante per l'economia italiana, ha sottolineato la necessità di mantenere alta l'attenzione verso tutto il settore nel suo complesso.

Novità nel settore del Benessere e della Sanità

Regolamentazione odontotecnici, tatuatori e toelettatori e sentenza del Consiglio di Stato sull'estetica

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 32 | LUGLIO 2021



Odontotecnici ancora fermi alla regolamentazione del 1928, CNA in pressing sul parlamento

CNA Odontotecnici (SNO) ritiene oramai non più rinviabile la formulazione di un nuovo profilo professionale che superi le rigidità dell'art. 11 del R.D. 1334/1928 – istitutivo della figura dell'odontotecnico – ampiamente dimostrate nel tempo.

A fronte di una normativa datata, l'attività si è sempre più evoluta negli anni, sulla spinta delle disposizioni comunitarie in materia di dispositivi medici, che hanno portato questa figura ad una maggiore specializzazione e qualificazione.

Pertanto, l'adozione di un nuovo profilo professionale e la correzione di alcune disposizioni in materia di fabbricazione di dispositivi medici rappresentano il passaggio fondamentale per l'aggiornamento di una categoria che vuole operare guardando alla qualità del prodotto e alla tutela del cittadino.

Alla luce di queste considerazioni, CNA propone un aggiornamento del profilo professionale degli odontotecnici prevedendo per i nuovi operatori l'istituzione della professione nell'ambito delle professioni sanitarie, con conseguente creazione del percorso formativo ad hoc.

Per tutti gli operatori già in possesso della qualifica, si propone il riconoscimento dei titoli equipollenti ai fini dell'esercizio della professione, in base a criteri approvati con un Accordo Stato-Regioni.

In questo modo, si conferirebbe maggiore dignità e tutela ad una categoria che vede limitata la propria capacità professionale da una legislazione che non è più al passo con le esigenze degli operatori e dei consumatori.

Tatuatori e piercer

CNA chiede regole nazionali e maggiore formazione

Sono quasi 8000 in Italia (dati 2017) i tatuatori, se ci limitiamo almeno alle imprese censite. In realtà i numeri sono molto superiori; e dentro questi numeri si nascondono anche sacche inaccettabili di abusivismo e pericolosa improvvisazione. Occorre sapere che questa attività estetica ha forti implicazioni in materia sanitaria ma, ad oggi, la formazione specifica richiesta è sin troppo ridotta rispetto alle necessità.

Il problema è che, attualmente, nessuna legge statale disciplina il tatuaggio o il piercing, sebbene la materia sia stata già oggetto di una risoluzione del Consiglio d'Europa volta alla tutela della salute pubblica, alla



LEONARDO DESIGN SAS

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.



quale dovrebbero uniformarsi le legislazioni dei singoli Stati dell'UE. Ancora oggi il profilo del tatuatore, invece, è rimesso alle sole leggi regionali ed ai regolamenti comunali.

CNA ritiene fondamentale arrivare alla definizione della qualifica di tatuatore a livello nazionale. Questi temi sono rappresentati in una proposta di legge che sosteniamo in pieno e che parte dal fatto che non è consentito l'esercizio dell'attività ai soggetti non iscritti all'Albo delle imprese artigiane e che insiste sull'aumento e sulla specializzazione dell'attività formativa necessaria per esercitare la professione.



I toelettatori nei servizi alla persona

Il settore della toelettatura è in crescita: nel giro di dieci anni il numero delle imprese di toelettatura è quadruplicato e, siccome oggi il 33% delle famiglie italiane ha un animale d'affezione, è pensabile che questo trend di crescita continui anche in futuro. Questo succede nonostante sia ancora indefinito l'assetto di regole per riconoscere l'inquadramento giuridico della figura del toelettatore, per assicurare il libero esercizio, l'omogeneità dei requisiti professionali e la parità di condizioni di accesso al mercato, nonché per la tutela della salute e del benessere degli animali.

Oggi l'attività è inserita tra i servizi di cura degli animali da compagnia unitamente alla presa in pensione, addestramento e custodia, attività molto differenti che non intervengono direttamente sul corpo dell'animale. Tra l'altro, la mancanza di una disciplina nazionale, ha dato luogo a notevoli differenze territoriali per mo-

dalità di svolgimento attività e per la qualificazione professionale di coloro che la esercitano.

Formazione e riconoscimento dell'esperienza e della professionalità sono fondamentali anche in questa professione; per questo si chiede di favorire un inquadramento completo del profilo nel settore artigiano dei servizi alla persona.

La definizione di standard formativi teorici, tecnici e pratici è, pertanto, divenuta indispensabile per assumere nuovi lavoratori e per dar modo anche ai titolari di confrontare adeguare e aggiornare le proprie competenze professionali in questo campo. Anche per queste ragioni, CNA ha accolto al suo interno la FNT - FEDERAZIONE NAZIONALE TOELETTATORI - e tutte le imprese associate nel territorio ravennate possono rivolgersi alle sedi CNA locali per associarsi con condizioni speciali ed entrare nel sistema usufruendo dei vari servizi.

Insieme ci stiamo battendo per la creazione di un profilo ad hoc che garantisca il rispetto di 3 condizioni essenziali: igiene, sicurezza e benessere psico-fisico che devono essere garantite agli animali, ai "proprietari" e alle persone che potrebbero entrare in contatto con essi.

Estetica: positiva sentenza del Consiglio di Stato

Nei giorni scorsi il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 04732/2021, ha accolto il ricorso, inizialmente respinto dal TAR del Lazio, per l'annullamento della Circolare del Ministero della Salute del 15 maggio 2019 in materia di pigmentazione del com-

plesso areola-capezzolo.

Al riguardo, CNA aveva espresso al Ministero, in più occasioni, forti preoccupazioni relativamente all'esclusione dalla prestazione in oggetto degli operatori che svolgono attività di estetica.

La necessità di procedere ad una modifica urgente della circolare stessa era stata da ultimo richiamata e motivata nella nota inviata al Ministero della Salute da parte di CNA il 23 luglio 2019.

Nei giorni scorsi abbiamo scritto al Ministero per porre con forza la tematica del confronto tra Istituzioni e Organizzazioni di rappresentanza, più volte da noi sollecitata.

In particolare abbiamo evidenziato che le soluzioni a temi di tale rilevanza dovrebbero essere ricercate nel confronto e nella condivisione con gli stakeholders rappresentativi delle imprese del settore con l'obiettivo di offrire risposte appropriate la cui specificità richiede una integrazione di competenze, ruoli e responsabilità di tutte le parti potenzialmente coinvolte.

Ciò anche per evitare di lasciare alla giustizia amministrativa decisioni - a volte discutibili - su questioni di merito che sarebbe invece più opportuno risolvere attraverso un coinvolgimento attivo del mondo della rappresentanza.

Peraltro, la pronuncia giudiziaria non può rappresentare una risposta esaustiva rispetto alle delicate tematiche complessive legate alla dermopigmentazione, sulle quali stiamo sollecitando da tempo l'opportunità di un confronto approfondito su tutti i temi aperti.



Guide turistiche, CNA in campo

Necessario fare ordine nella regolamentazione dell'attività

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio CNA Ravenna

Sono stati 18 mesi terribili per le guide: due intere stagioni perse e una grande difficoltà a ripartire ancora oggi; in più, come se non bastasse, il riemergere di vecchi problemi e di una miriade di difficoltà interpretative che mettono a rischio il lavoro di tanti professionisti.

Da sempre esiste una certa confusione normativa che, con la scusa di una totale liberalizzazione nell'ambito UE, in realtà ha dato libero sfogo a forme a diritte o indirette di abusivismo: sia nella maniera più classica (persone non abilitate che svolgono la professione) che in quella più subdola (persone abilitate in altre regioni o all'estero, generalmente senza una reale conoscenza dei luoghi proposti).

In un recente incontro parlamentare, relativo alla necessità di riordinare la "disciplina della professione di guida turistica", CNA Turismo e Commercio ha presentato un vero e proprio dossier, raccolto anche qui nella nostra realtà ravennate, e ha cercato di fare proposte concrete per eliminare

le storture oggi esistenti.

Richiediamo, quindi, che l'abilitazione alla professione possa avvenire soltanto per mezzo di esami promossi o validati dal nostro Paese, fornendo a tutte le regioni criteri uniformi per un'adeguata qualificazione dei corsi.

Questo vuol dire che devono essere definiti meglio i requisiti di accesso e partecipazione all'esame, definendo con più chiarezza le materie, comprese quelle linguistiche e tecniche, in base allo standard europeo sulla formazione minima richiesta alle guide turistiche operanti nei Paesi membri dell'Unione europea approvato dal Comitato europeo di normizzazione (CEN).

Ovviamente deve essere possibile ottenere un'abilitazione ad altri ambiti territoriali di specializzazione – oltre a quello regionale – ma a condizione di frequentare un corso di formazione specifico nell'area indicata o di superare un esame di verifica delle conoscenze acquisite, da parte delle guide turistiche già abilitate in altri ambiti provinciali o regionali del territorio italiano.

Proponiamo altresì l'istituzione di un elenco nazionale delle guide turistiche dove risultino iscritti i soggetti che hanno superato l'esame di abilitazione e dove sia indicato l'ambito territoriale di specializzazione, cioè il luogo in cui si intende svolgere l'attività e ogni eventuale estensione di tale ambito.

A tale elenco risulterebbero automaticamente iscritte le guide turistiche già regolarmente e attualmente abilitate all'esercizio della professione. L'abilitazione conseguita unitamente all'esperienza fin qui maturata potrebbe costituire, per quest'ultimi soggetti, equiparazione dei titoli.

Con la stessa logica, la regolamentazione dell'attività delle guide turistiche abilitate in un altro stato membro UE dovrebbe poter avvenire solo previo riconoscimento del titolo conseguito a seguito di integrazione della formazione professionale specifica per il sito o area tematica presso il quale si intende svolgere occasionalmente l'esercizio all'interno del territorio italiano.



DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PROGRAMMA DI GRAFICA 3D CON PROIEZIONE A CASA DEL CLIENTE, PERSONALIZZAZIONE A 360°



Via Casette, 1
48015 Montaleto di Cervia (Ravenna)
Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576
Partita IVA 02589290390
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Uno showroom rinnovato e curato, ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale, da noi trovi la soluzione ideale per il tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni necessità, l'arredo per la casa al mare o per l'abitazione principale, dalla cucina al soggiorno all'arredo bagno oltre alla zona notte, finestre, scuroni e persiane in legno, alluminio e pvc, oltre a porte interne, blindati, cancelletti, scale, pensiline, tende tecniche, avvolgibili, basculanti e zanzariere.

ITSTEC raddoppia i corsi sulla sede di Ravenna

42 posti a finanziamento pubblico per la formazione delle figure professionali per accompagnare la transizione ecologica ed energetica

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR di Ravenna

SCENARI DI SVILUPPO E DI OPPORTUNITÀ PER IL SISTEMA ITS

La Formazione Terziaria ITS è fondamentale per le Istituzioni di governo, considerata la programmazione di un investimento Nazionale di 1,5 miliardi di € nel PNRR di recente approvazione.

Per gli ITS è chiaro lo scenario di sviluppo derivante dal quadro strategico economico-sociale e dalle imprese, che richiedono competenze adeguate per attraversare le fasi delle transizioni, adeguandosi ai riferimenti della innovazione, dell'economia circolare e della digitalizzazione.

LE NUOVE PROFESSIONI PER LE TRANSIZIONI ECOLOGICA ED ENERGETICA

Occorre garantire la formazione di tecnici superiori per il risparmio e l'efficienza per la transizione energetica verso la decarbonizzazione e l'adozione di obiettivi e pratiche dell'economia circolare nella transizione ecologica, per il settore della gestione dei rifiuti, con il recupero di scarti e sottoprodotti, anche per la produ-

zione di energia. Nel breve-medio periodo serviranno figure professionali di Energy Manager, Certificatore energetico, Mobility Manager, Consulente e Tecnico Ambientale, Tecnici per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, per recupero di materie prime e produzione di energia.

I NUOVI CORSI DELLA FONDAZIONE ITSTEC: I COLORI DELLE TRANSIZIONI

Per rispondere a questi fabbisogni la Fondazione ITSTEC ha innovato l'offerta formativa su Ravenna, potendo raddoppiare la propria offerta di corsi sul territorio, grazie alla disponibilità della Regione Emilia Romagna, alla forte attenzione del Comune di Ravenna, alla collaborazione offerta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dal Comune di Faenza.

Viene confermato il corso per lo sviluppo delle ENERGIE RINNOVABILI applicate agli IMPIANTI ENERGETICI che prende il colore ROSSO nel Tecnico Superiore 4 RED - Renewable Energy Development.

La NOVITA' è l'approvazione di un

corso per L'ECONOMIA CIRCOLARE attraverso la gestione degli scarti, sottoprodotti e rifiuti, per recupero materia ed energia, il Tecnico Superiore 4 GREEN - Gestione Rifiuti 4 Energy & Environment.

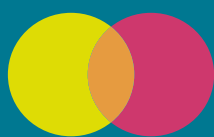
Il corso fornirà conoscenze avanzate sulle filiere del recupero di materia e produzione energetica dal trattamento dei rifiuti: per l'approvvigionamento energetico; per la produzione di materie prime-secondarie nella creazione di nuovi prodotti; per ridurre l'impatto ambientale.

Per informazioni:

Ecipar di Ravenna Maria Rosa Bordini, mbordini@ecipar.ra.it, www.ecipar.ra.it

Fondazione ITSTEC, sedera-venna@itstec.it, www.itstec.it

Le operazioni gestite ITSTEC - RIF. PA 2021-15797/RER, RIF. PA 2021-15798/RER - sono approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 31/05/2021, cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e della Regione Emilia Romagna



AL LAVORO

"Al lavoro" è un servizio Ecipar di Ravenna per l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro

Affianchiamo privati nella ricerca di lavoro e imprese in cerca di risorse

Artigiana Legno: da oltre 30 anni, sempre pronta a nuove sfide

Il covid non ha fermato l'azienda di Russi, che ha dato vita a "Sinergie", un laboratorio per trasmettere l'amore per la falegnameria

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 36 | LUGLIO 2021

Trasformare il legno in mobili di qualità, su misura e altamente personalizzati, partendo dalla tradizione di un mestiere antico a cui applicare le tecnologie più innovative: questa è, da oltre 30 anni, la missione di Artigiana Legno.

L'azienda, nata a Godo come piccolo laboratorio e arrivata ora ad occupare un grande stabile alle porte di Russi, si è trasformata in una solida impresa nota ormai non solo sul territorio, ma anche lontano da casa, grazie anche a collaborazioni con importanti brand e studi di architettura e design. La continua ricerca, il mettersi sempre alla prova, cercare ogni giorno di imparare qualcosa di nuovo guidano l'attività di Roberto Tagliaferri, fondatore di Artigiana Legno, e dei suoi collaboratori, che guardano con attenzione alla cura del dettaglio, alla ricerca e al recupero dei materiali e alla ricerca di partner di alto livello per mantenere sempre alto lo standard qualitativo.

“Per fare questo lavoro ci vogliono tre cose – dichiara Roberto Tagliaferri, fondatore di Artigiana Legno – impe-

gnò, abilità e fortuna. Ciò ci ha permesso, nonostante le difficoltà e le ripetute crisi, di trovare sempre nuovi stimoli e mettere in campo nuovi progetti ambiziosi ma molto concreti. È ciò che è successo anche questa volta: le chiusure forzate causate dalla pandemia mi ha fatto mettere finalmente mano a un progetto che avevo in mente da oltre dieci anni, e nella mia mente la parola “lockdown” si è presto tramutata in “countdown”, un conto alla rovescia fino al momento in cui avrei potuto ripartire e dare vita al mio nuovo progetto. Ci siamo rimessi in discussione per l'ennesima volta, creando Sinergie, uno spazio dove mettiamo a disposizione di tutti la nostra esperienza e le nostre conoscenze, per trasmetterle ad altri e lasciare la nostra eredità”.

Sinergie è uno spazio a disposizione di coloro che si vogliono formare in questi ambiti, che vogliono scoprire un mestiere tanto affascinante quanto troppo spesso dimenticato, un laboratorio dove sperimentare con mano cosa significhi trasformare la materia prima, condividendo idee, progetti, esperienze e tanto altro.



Tagliaferri è stato eletto da poche settimane Presidente del mestiere Legno e Arredo di CNA Ravenna. “Mi piacerebbe sensibilizzare gli artigiani del mio settore sul passaggio generazionale.

Ai giovani va data fiducia: hanno voglia di imparare e crescere e possono dare tanto a un mestiere come il mio. Occorrono politiche serie per far sì che i giovani imparino un mestiere e diventino autonomi, creando valore anche per il territorio in cui vivono e lavorano”.



Assemblea CNA Pensionati Emilia-Romagna

Confermato il Presidente Salvatore Cavini al secondo mandato

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Si è svolta il 1° luglio 2021 a Bologna presso il Savoia Hotel Regency, l'Assemblea Elettiva dei Pensionati della CNA Emilia-Romagna. Durante l'assemblea è stato confermato Presidente per un secondo mandato Salvatore Cavini e confermata Segretaria regionale Francesca Picchio.

All'Assemblea elettiva dei Pensionati della CNA della Regione Emilia Romagna ha partecipato anche il Presidente della CNA Pensionati di Ravenna Bruno Benati con una delegazione dei Pensionati della CNA territoriale di Ravenna. Il Presidente Salvatore Cavini nel suo intervento ha affrontato diversi temi ed ha aperto la sua relazione sottolineando come sia sempre più necessaria una CNA che sappia riconnettersi con la società che cambia. Cavini inoltre si è soffermato ampiamente sul tema della sanità. Egli ha affermato come sia necessario un nuovo pensiero riformatore della sanità pubblica, anche con una visione nuova che riguarda il rapporto con la sanità privata che, quando correttamente coinvolta, ha dato un contributo impor-

La delegazione ravennate con la Segretaria Regionale Francesca Picchio



tante nell'affrontare la pandemia. Egli ha illustrato inoltre come nella nostra Regione siano state fatte scelte importanti sulle strutture, pubbliche (338 Cra-Rsa, 121 Case della Salute, 5741 Centri diurni) e private (500 case di riposo e Case Famiglia). Sulla realizzazione di tali strutture sanitarie ha sottolineato come sia stato importante in questi anni il dialogo tra la CNA Pensionati Regionale e il Cupla regionale (Coordinamento unitario del Pensionati del lavoro autonomo). La CNA Pensionati in questi anni ha lavorato molto per aumentare la rappresentatività del Cupla in rapporto con le Isti-

tuzioni locali e regionali. Cavini ha affermato come sia consapevole dell'importanza del lavorare insieme sui temi che interessano i pensionati del lavoro autonomo.

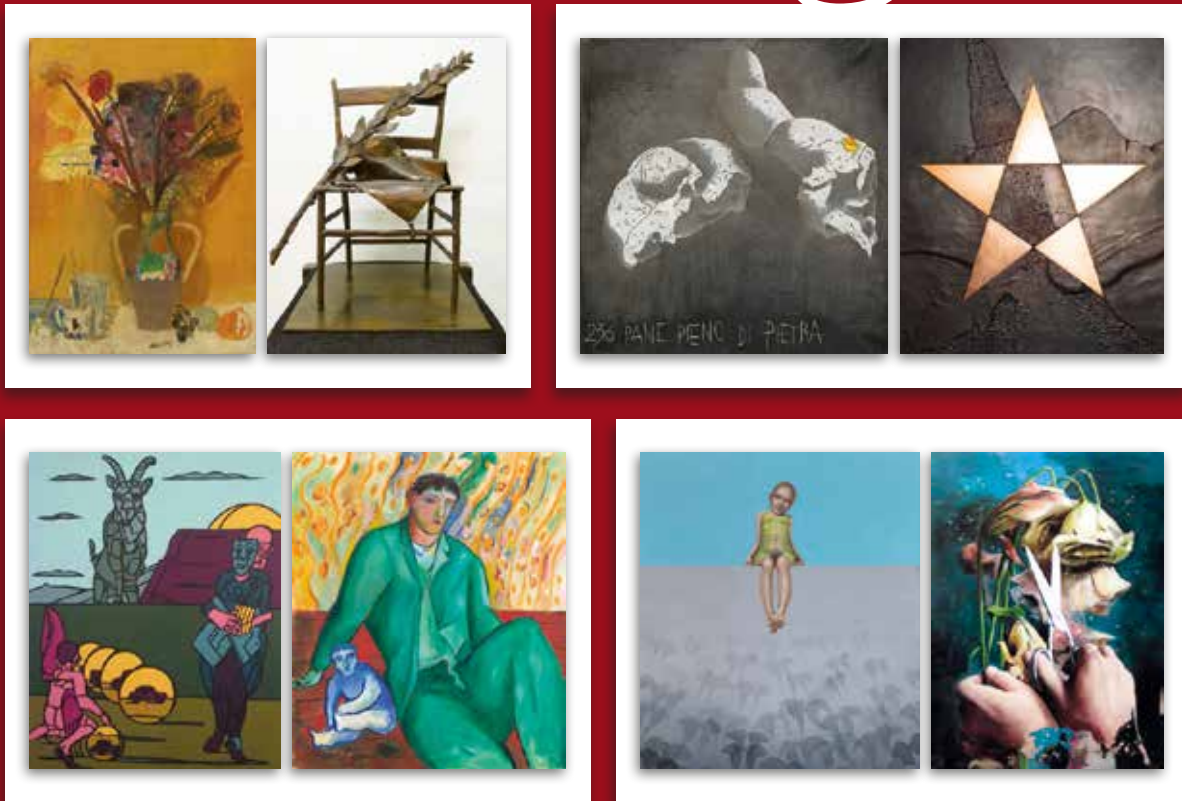
Infine il Presidente Cavini ha sottolineato il fatto che la CNA Pensionati dovrà essere sempre più integrata con il sistema complessivo della CNA: con i giovani, le donne, con gli artigiani e commercianti, con le piccole e medie imprese. Insomma la CNA Pensionati dovrà essere sempre più protagonista nella vita dell'Associazione di Categoria in tutti i livelli da quello territoriale fino al livello nazionale.



ArtigianaLegno

Via Mozambico, 4 Russi (Ra)
tel. 0544 419599
email. info@artigiana-legno.it
www.artigiana-legno.it
PRODUZIONE ARREDAMENTI

Quattro gallerie per un secolo d'Arte



GALLERIA CINQUANTASEI

GALLERIA DE' FOSCHERARI

CLAUDIO POLESCHI ARTE CONTEMPORANEA

MAGAZZENO ART GALLERY

MAGAZZINI DEL SALE TORRE - CERVIA (RA)

16 luglio - 22 agosto 2021

tutti i giorni ore 20.00 - 24.00



Patrocinio

Comune di Cervia

Provincia di Ravenna

Regione Emilia-Romagna

Camera di Commercio di Ravenna

mostra a cura di
Claudio Spadoni

Informazioni

CNA Segreteria

Tel. 0544 298511 / e-mail: cna@ra.cna.it



promossa da
**CNA Territoriale
Ravenna**



in collaborazione con
Comune di Cervia

Dante plus: uno, nessuno, centomila volti di Dante Alighieri

Come l'arte contemporanea reinterpreta il volto del Sommo Poeta

Serena Cavalcoli

Dal 9 luglio inaugura a Ravenna la quinta edizione della mostra "Dante Plus: uno, nessuno e centomila volti", ideata da Marco Miccoli di Bonobolabo e realizzata con la compartecipazione del Comune di Ravenna e il patrocinio del Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 700 anni, promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali. La sede della mostra, visitabile fino al 5 settembre 2021, è la Biblioteca di Storia Contemporanea "Alfredo Oriani" situata di fianco alla tomba del Sommo Poeta.

Questa edizione sarà la più ricca di sempre con oltre 150 artisti, diversissimi gli uni dagli altri, che, dall'illustrazione al fumetto e alla street art, cercheranno di dare una nuova identità al poeta reinterpretandone il volto ma anche il messaggio universale e sempiterno. Tra gli artisti Milo Manara, Moebius, Tanino Liberatore, Emiliano Ponzi, Riccardo Guasco, Lucamaleonte, Nicola Verlatto, LRNZ, The_Oluk, No Curves, Carlo Stanga, Cibo, Donato Sansone, Fra!

Giulio Rincione, Francesco Poroli, e molti altri.

La sfida è ambiziosa: restituire un'immagine moderna e vivace del poeta che ha saputo raccontare in una singola opera il vibrante e fragile equilibrio tra umano e divino. Dare pertanto un volto, che sia il più soggettivo e intenso possibile, così come l'arte in genere vuole, a Dante Alighieri.

Tra realtà aumentata (ARIA The AR Platform), nuove tecnologie della rilevazione 3D (Publis ICC), concorsi nazionali come quello con Art Rights, collaborazioni straordinarie come quella con la Taffo Funeral Services, la mostra punta a fornire inedite narrazioni legate alla figura di Dante.

In collaborazione con Art Rights e Illustri Festival verrà realizzato 'Sketch your Dante', concorso internazionale rivolto ad artisti e illustratori, e verrà poi inaugurata una galleria virtuale su Lieu.city, primo social network VR italiano per eventi d'arte online.

Publics ICC lancia invece a Ravenna la sua "City Mood", l'emotional app per esprimere ogni giorno il proprio umore e contribuire al sentire comune della città. Durante la mostra sarà pos-



sibile scoprire l'umore di Ravenna visitando il Dante poligonale di Creatori di Emozioni, una scultura all'interno della mostra, illuminata in tempo reale in 12 colorazioni differenti a seconda del mood dominante della città espresso da coloro che vorranno partecipare, attraverso l'app.

Grazie alla collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo, una selezione di opere delle pregresse edizioni è già esposta a Lisbona e Sofia. Da ottobre 2021 poi, in onore della Settimana della lingua italiana nel mondo quest'anno dedicata alla figura di Dante Alighieri, i contenuti dell'evento saranno condivisi a New York, Los Angeles, San Francisco, Chicago e Washington. È invece in fase di definizione l'esposizione della mostra a Tokyo, Beirut, Dakar, Parigi, Strasburgo, Marsiglia e Amburgo.

Ghetti

LA CONCESSIONARIA
CON UN SERVICE GLOBALE
www.ghetti-fcagroup.it

Via Faentina, 181 | Ravenna
tel. 0544.508750/508760
0544.508751/508752

A Ravenna solo **Ghetti** è Service autorizzato per 10 marchi.



Jeep



OFFICINA

CARROZZERIA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

Torna “Ravenna Bella di Sera”

Musica, eventi e visite guidate per scoprire Ravenna nelle sere d'estate.

Serena Cavalcoli

L'estate è cominciata e con le luci della sera le piazze di Ravenna diventano improvvisamente palcoscenico accogliendo cittadini e turisti con le proprie bellezze.

Da giugno fino alle fine di agosto, tutti i mercoledì e i venerdì, le vie del centro e i luoghi più suggestivi della città saranno impreziositi da eventi musicali e culturali e tanti esercizi commerciali aperti fino a tardi: un momento di svago tra i vicoli del centro storico tra vetrine luminose, locali all'aperto e tavole imbandite.

Dal 5 luglio al 30 agosto la cornice di "Ravenna Bella di Sera" si arricchisce tre volte a settimana (il sabato, la domenica e il lunedì) con le VISITE GUIDATE IN DANZA & IN MUSICA. Una serata tra cultura e musica che accompagna turisti e cittadini alla scoperta di alcuni dei luoghi della città legati alla memoria di Dante Alighieri, per poi concludersi negli splendidi giardini del Palazzo della Provincia e di Palazzo Rasponi dalle

Teste con uno spettacolo di danza e musica.

Tra il 2 luglio e il 27 agosto tornano (tutti i mercoledì e i venerdì) anche i percorsi di MOSAICO DI NOTTE, un classico delle sere estive ravennate che da oltre venti anni vede i monumenti più belli della città aprirsi a visite e tour guidati durante le ore serali.

Anche Piazza del Popolo, a partire dal 31 luglio e per tutta la prima settimana di agosto, ospiterà alcuni spettacoli a prenotazione obbligatoria tornando il cuore pulsante artistico e sociale della città.

Il 31 luglio tocca ai Morrigan's Wake, storico gruppo ravennate tra i più longevi nel panorama folk-celtico italiano, con un grande concerto per celebrare il loro 40° anniversario.

Il 1 agosto un evento della Milaneseiana, la manifestazione ideata da Elisabetta Sgarbi, dal titolo "Dante, Il Cinema, La Musica". Sul palco si alternano Pupi Avati e Mario Andreose in dialogo, a seguire il concerto degli Extraliscio di Mirko Mariani, Moreno il

Biondo e Mauro Ferrara.

Il 3 agosto è il turno della Banda Cittadina di Ravenna.

Il 4 agosto la musica di Spiagge Soul si trasferisce dal mare direttamente tra i palazzi del centro grazie al live degli Holy Fellas.

Il 6 agosto il BALAMONDO World Music Festival atterra a Ravenna e propone un suggestivo incontro musicale tra la Mirko Casadei POPular Folk Orchestra e il virtuoso violinista Lajko Félix (Ungheria), accompagnato dal gruppo i Paganini dell'Est. Ultimo appuntamento il 7 agosto, all'interno della Campagna #Guida-eBasta promossa dalla Regione Emilia-Romagna, ANAS e Comune di Ravenna, uno spettacolo tra musica e parole con la partecipazione di Alberto Bertoli e il suo gruppo musicale, Francesco Sarcina delle Vibrazioni, Orietta Berti, Beppe Braida. Conducono la serata Marco Senise e Sofia Bruscoli.

Il programma dettagliato delle serate musicali e degli eventi culturali è consultabile sul sito www.turismo.ra.it

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 45 anni al servizio di enti, imprese e famiglie

Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com



Esperienza idrAulica



C.I.I.C.A.I. RAVENNA
1971 / 2021

Nel fiore... degli anni.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



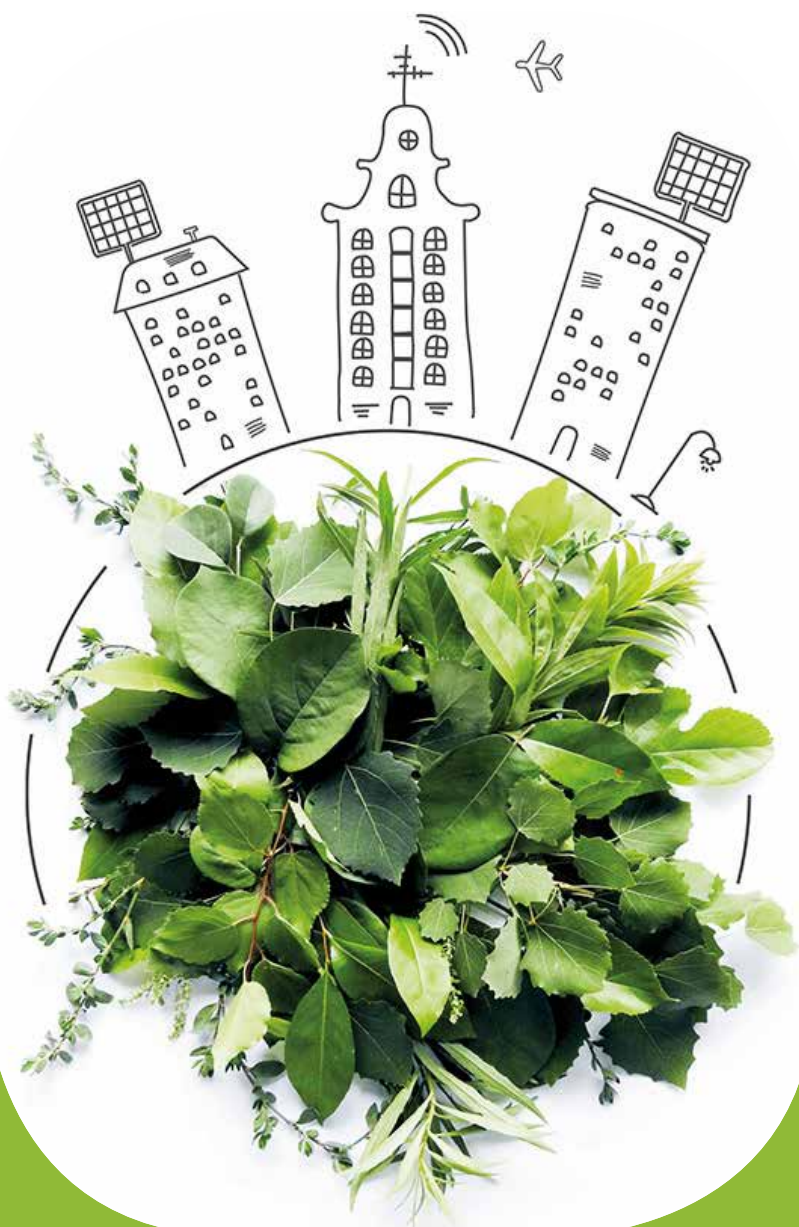
Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicaira.it

SUPERBONUS 110%

LA BCC ACQUISTA IL TUO CREDITO

ECOBONUS e SISMABONUS tutte le soluzioni nella tua filiale.



CONenergy:
più valore alla tua casa,
più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet www.labcc.it.

La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.